



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



CLASSE V AFM Sez. A

Indirizzo *Amministrazione, Finanza e Marketing*

Anno scolastico 2021/22

Indice

1. Composizione del Consiglio di Classe	p.3
2. Piano orario	p.3
3. Didattica Digitale Integrata e Didattica a Distanza	p.3
3.1 Modalità di realizzazione della DDI	p.4
3.2 Valutazione	p.4
4. Presentazione della classe	p.5
5. Relazione generale sulla classe	p.5
5.1 Caratteristiche generali	p.5
5.2 Situazione comportamentale	p.5
5.3 Andamento didattico	p.6
6. Educazione civica	p.7
6.1 Finalità generali	p.7
6.2 Traguardi di competenza	p.7
6.3 Contenuti e modalità di organizzazione delle attività	p.7
6.4 Obiettivi specifici di apprendimento	p.7
6.5 Metodologie didattiche e di valutazione	p.8
7. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.)	p.10
8. Percorsi interdisciplinari	p.11
9. Obiettivi raggiunti	p.12
9.1 Obiettivi generali di carattere formativo	p.12
9.2 Obiettivi comuni o trasversali di carattere cognitivo	p.12
10. Metodologie didattiche	p.12
11. Libri di testo	p.14
12. UU.DD.A.	p.14
13. La valutazione degli apprendimenti	p.14
14. La valutazione del comportamento	p.15
15. Assegnazione del credito scolastico	p.18
16. L'Esame di Stato 2021/22	p.20
16.1 Le prove scritte	p.20
16.2 La prova orale	p.22
16.3 Griglia di valutazione del colloquio	p.23
17. Simulazione delle prove d'Esame	p.24
17.1 Simulazione della prima prova scritta	p.24
17.2 Simulazione della seconda prova scritta	p.25
17.3 Simulazione del colloquio	p.27
18. Relazioni disciplinari dei singoli docenti	p.28

1. Composizione del Consiglio di Classe

Materie	Docenti	Firme docenti
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	Marruncheddu Maria Giovanna	
ECONOMIA AZIENDALE	Taras Andrea	
DIRITTO, ECONOMIA POLITICA	Lorenzoni Costantina	
MATEMATICA	Corda Ilaria	
LINGUA INGLESE	Carta Francesca	
LINGUA SPAGNOLA	Conti Carolina	
SCIENZE MOTORIE	Profili Pier Paolo	

2. Piano orario

Materie	Ore settimanali	Prove S./O./P.
Lingua e Letteratura italiana	4	S. O.
Storia	2	O.
Economia aziendale	8	S. O.
Diritto	3	O.
Economia politica	3	O.
Matematica	3	S. O.
Lingua inglese	3	S. O.
Lingua spagnola	3	S. O.
Scienze motorie	2	O. P.

3. Didattica Digitale Integrata e Didattica a Distanza

La situazione sociale ed il quadro normativo con cui abbiamo a che fare da più di due anni, a causa della situazione epidemiologica da virus Sars-Cov-2, hanno prodotto un cambiamento radicale anche nella scuola, la quale è stata chiamata ad integrare la propria didattica tradizionale con la didattica digitale e, nel caso di condizioni critiche di contagio e di conseguenti chiusure degli istituti, ad attivare la “didattica a distanza”.

Anche quest’anno l’Istituto “Europa” ha provveduto all’implementazione dei mezzi e delle risorse digitali per la didattica integrata, continuando ad utilizzare la piattaforma *Teams* di *Microsoft* per le video-lezioni e mettendo a disposizione di studenti, docenti e personale scolastico l’intero pacchetto *Office*.

La Didattica Digitale Integrata è un supporto complementare alla normale attività in presenza, pertanto è stata utilizzata con le classi dell’Istituto in seguito a richieste per motivi di salute o di difficoltà di raggiungimento della struttura scolastica connessi con la situazione epidemiologica attuale.

3.1 Modalità di realizzazione della D.D.I.

La D.D.I. è una metodologia innovativa di insegnamento, da intendere come integrazione alla tradizionale lezione in presenza. I docenti del C.d.C. hanno provveduto a rendere fruibili in piattaforma tutti i contenuti necessari per le materie e per lo svolgimento delle lezioni.

La piattaforma individuata dall'Istituto è stata *Teams* di *Microsoft 365 Education*, un'applicazione efficace e di pratico utilizzo, che ha permesso lo svolgimento delle lezioni, a partire dal 23 marzo 2020, in un canale virtuale sicuro e funzionale.

La classe ha potuto usufruire del proprio Team, suddiviso in canali corrispondenti a ciascuna disciplina del corso. Grazie a questo strumento, si sono organizzate varie attività, come test scritti, esercitazioni in presenza ed individuali, si è potuto caricare le dispense delle lezioni e materiali multimediali di vario genere e - cosa fondamentale - si è riusciti a mantenere un contatto costante con gli studenti nei casi di distanza e necessità.

Le attività didattiche - seppur quasi sempre in presenza per tutti gli alunni - sono state realizzate, per mezzo della piattaforma di tele-didattica, in *modalità sincrona* (videoconferenze streaming con studenti in aula e collegati da casa) e *asincrona* (lezioni registrate, audio, video, slide, sempre fruibili da parte degli alunni).

La segreteria scolastica ed il Consiglio dei docenti hanno svolto regolarmente un'attenta analisi del fabbisogno da parte degli allievi, relativamente alla disponibilità di dispositivi elettronici e di connessioni internet adatti alla didattica a distanza ed alle necessità di alcuni studenti con bisogni educativi specifici di continuare con la didattica in presenza (sempre nel rispetto delle norme anti-Covid), in modo da garantire loro una condizione ottimale di istruzione in ottica inclusiva.

I docenti in aula hanno adoperato il pc collegato con la LIM, rendendo visibile tutto ciò che veniva svolto in classe: dalla proiezione del materiale proposto, alla condivisione dello schermo per permettere la visualizzazione di ciò che veniva scritto sulla lavagna.

Gli alunni, nei casi di didattica a distanza, si sono serviti delle dispense dei docenti, in formato cartaceo e digitale, ed hanno utilizzato la web-cam e il microfono per comunicare durante le lezioni.

I materiali e i documenti digitali, per la verifica degli apprendimenti a distanza, sono stati raccolti e conservati in repository dedicate, predisposte dall'Istituto.

3.2 Valutazione

La valutazione è una funzione attribuita ai docenti, per la quale si deve fare riferimento ai criteri approvati dal Collegio docenti e contenuti nel P.T.O.F.

Anche per la D.D.I. la valutazione non perde i suoi caratteri peculiari di trasparenza, costanza e tempestività; pertanto, ancor più in questo contesto, si sono considerati non solo i singoli prodotti degli studenti, ma il percorso svolto, con particolare attenzione al punto di partenza e di arrivo degli apprendimenti degli alunni, ovvero all'intero processo acquisito, che comprende conoscenze, autonomia, il lavoro di gruppo, la responsabilità personale, la partecipazione alle attività didattiche, la costanza nello studio, ma anche i progressi dell'area affettiva e della personalità, il contesto socio-culturale di appartenenza, eventuali problematiche destabilizzanti sorte in itinere e condizionanti la sfera didattica.

4. Presentazione della classe

Numero totale studenti: 8

Ripetenti classe quinta: 0

5. Relazione generale sulla classe

5.1 Caratteristiche generali

La quasi totalità degli studenti che frequenta l'Istituto "Europa" ha affrontato percorsi didattici travagliati e spesso condizionati da esperienze di vita che ne hanno pregiudicato la carriera scolastica. Gli alunni che arrivano qui spesso ricercano un ambiente accogliente, con docenti che sappiano comprendere le loro difficoltà e valutare pazientemente il loro impegno e i piccoli progressi. Questa scuola si propone, quindi, di fornire loro un valido aiuto, rapportando i metodi di insegnamento e gli obiettivi didattici alle esigenze degli allievi, con lo scopo primario della crescita personale degli stessi, oltre ai progressi scolastici in sé.

Alcuni ragazzi della V AFM hanno frequentato l'Istituto "Europa" anche durante gli scorsi anni, dopo esperienze scolastiche spesso discontinue e problematiche: all'interno del gruppo si è instaurato un clima positivo, che ha coinvolto tutti i componenti della classe, con la creazione di dinamiche e nuovi equilibri funzionali ad uno sviluppo costruttivo dei processi di apprendimento.

A tal fine, il lavoro dei docenti è stato, in primo luogo, quello di creare e rafforzare un ambiente sereno, in cui lavorare in maniera collaborativa, allo scopo di ottimizzare i percorsi stabiliti nelle programmazioni delle singole discipline.

In ciascuna di esse, peraltro, è stata dedicata particolare attenzione alla ricognizione dei livelli di partenza dei singoli alunni, diagnosticata attraverso la somministrazione, nella fase iniziale del percorso formativo, di un test d'ingresso. Dall'esito di tale indagine è emerso come, alla fine dell'anno scolastico, i livelli di preparazione degli alunni siano gradualmente cresciuti rispetto alla situazione iniziale, anche se in alcune discipline si presentano ancora carenze.

La valutazione finale dei docenti ha evidenziato un generale progresso *in itinere* degli alunni, però ha denotato per alcuni incostanza nell'impegno e nella partecipazione alle attività didattiche, oltre che nello studio.

Sotto l'aspetto disciplinare i ragazzi si sono mostrati sempre rispettosi delle norme scolastiche vigenti.

Questi sono anni difficili per la scuola e gli alunni hanno dovuto affrontare importanti cambiamenti nello stile di vita, oltre che nell'approccio alle attività scolastiche, ma la scuola non ha perso l'obiettivo primario di garantire le condizioni ottimali di apprendimento, tenendo conto dei limiti e dei bisogni individuali degli allievi.

5.2 Situazione comportamentale

Alcuni studenti hanno manifestato attenzione e partecipazione non sempre continua durante lo svolgimento delle lezioni, altri hanno lavorato con impegno e nel pieno rispetto delle regole.

Non si sono riscontrati problemi in merito alla socializzazione ed ai rapporti fra compagni e col personale della scuola.

- Relativamente ad interesse e partecipazione, questi si sono dimostrati complessivamente sufficienti, ma discontinui. La frequenza non per tutti è stata regolare.

- In merito a rispetto e responsabilità negli impegni assunti, qualche studente, soprattutto a causa delle assenze, non è stato in grado di soddisfare tali parametri con continuità.

- Per ciò che concerne il rispetto dei regolamenti scolastici e delle norme di educazione, la classe ha dimostrato rispetto del regolamento e delle norme.
- I rapporti interpersonali (alunni/alunni, alunni/docenti) sono apparsi molto buoni ed il gruppo classe risulta unito e collaborativo.
- Per quanto qui esposto, i risultati raggiunti possono considerarsi globalmente sufficienti.

5.3 Andamento didattico

All'inizio dell'anno, sotto il profilo didattico, la classe dimostrava livelli di competenze eterogenei e gli studenti potevano essere inclusi in fasce di conoscenza differenti nelle singole discipline.

E' stato necessario un profondo lavoro di riattivazione dei prerequisiti per ricomporre un quadro di partenza che consentisse alla classe di acquisire un ritmo di apprendimento sufficientemente omogeneo. In alcuni casi, però, non è stato possibile porre rimedio alle incertezze nelle varie discipline e colmare le lacune pregresse.

Non tutti gli alunni hanno raggiunto sufficiente autonomia nella gestione delle tematiche oggetto di studio e degli strumenti acquisiti a scuola; i ragazzi sono stati sollecitati in modo costante da parte del corpo docente, che, inoltre, ha utilizzato metodologie didattiche alternative, al fine di stimolare l'interesse degli stessi.

- Relativamente ai progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, attraverso un lavoro costante e assiduo, si sono raggiunti livelli nella maggior parte dei casi sufficienti, anche se non per la totalità degli allievi.

- Le difficoltà incontrate dagli alunni e segnalate dai singoli docenti riguardavano anche la sfera espressivo-linguistica, oltre a quella più propriamente conoscitiva. In alcuni casi si sono riscontrate gravi lacune pregresse, evidenti carenze nella proprietà di linguaggio e scarsa padronanza della materia specifica. Tutti i docenti del C.d.C. hanno affrontato i problemi attraverso il rinforzo costante dei contenuti, mediante il ripasso degli argomenti svolti.

6. Educazione civica

6.1 Finalità generali

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 e le linee guida emesse con il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 inseriscono lo studio dell'Educazione civica come attività obbligatoria in tutti gli ordini scolastici. La disciplina si configura come insegnamento trasversale, di cui il C.d.C. è contitolare.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono un obiettivo irrinunciabile per questa istituzione scolastica, e la scuola è il primo luogo in cui viene applicata la democrazia, essendo essa una piccola comunità con le sue regole, in cui alunni, personale scolastico e docenti vivono e collaborano tra loro, esercitando diritti e doveri. Gli allievi si confrontano con norme da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, le quali si configurano come il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

6.2 Traguardi di competenza

Vengono di seguito individuati i traguardi che si è inteso raggiungere nel percorso dell'insegnamento dell'Educazione civica:

- l'alunno riconosce che la sua identità deriva dall'appartenenza alla comunità nazionale ed europea, rispetta la Costituzione e i principi delle Istituzioni;
- l'alunno comprende l'importanza della partecipazione ad un processo decisionale democratico, nei vari ambiti in cui si esplica e nelle varie attività civiche;
- l'allievo matura sensibilità e competenze in ambito tecnico-scientifico, acquisendo le capacità base per potersi rapportare con le nuove esigenze digitali;
- l'allievo è consapevole del funzionamento base dell'economia, utile per contribuire al benessere individuale e sociale;
- l'alunno sostiene e comprende la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, gli stili di vita sostenibili, la responsabilità nei confronti delle tematiche ambientali, il rispetto di una cultura fondata sulla pace e sulla non violenza, la privacy e il rispetto degli altri.

6.3 Contenuti e modalità di organizzazione delle attività

Il percorso è stato svolto dai docenti di *Lingua e Letteratura italiana* e *Storia, Diritto, Matematica, Economia aziendale, Spagnolo*, i quali, come strumento didattico principale, hanno adottato la discussione in merito agli argomenti proposti e il confronto con le dispense di approfondimento precedentemente inviate agli studenti.

6.4 Obiettivi specifici di apprendimento

I docenti hanno progettato un lavoro in contitolarità, per un monte-ore massimo di 33/anno, affrontando argomenti inerenti alle tre aree macrotematiche che costituiscono le linee guida ministeriali:

1. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA':

- La storia e i valori della Costituzione Italiana, la democrazia al termine dei conflitti mondiali, il fondamento del vivere comunitario e la nascita dell'Europa come Istituzione;
- Il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni nella convivenza civile;
- L'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli enti territoriali e delle autonomie locali.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE:

- I concetti di sviluppo sostenibile, la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- Le energie rinnovabili diffuse nel territorio, come avviene la produzione di energia elettrica alternativa ai combustibili fossili;
- La promozione della salute in tutti gli ambiti, con particolare interesse per le malattie tipiche del territorio (es. il diabete) e per l'utilizzo delle droghe.

3. CITTADINANZA DIGITALE:

- La struttura dei mezzi di comunicazione virtuale, le potenzialità e i rischi;
- Il concetto di privacy e il diritto alla privacy;
- Il concetto e l'utilizzo della firma digitale, dello SPID e della posta elettronica certificata in ambito lavorativo e nella pubblica amministrazione.

6.5 Metodologie didattiche e di valutazione

Si sono svolte attività con metodo andragogico, lezioni interattive e con mappe concettuali, attività di cooperative learning. La materia è stata caratterizzata da un'impostazione pratica sulle tre macroaree relative agli argomenti specifici.

La valutazione si è esplicitata in almeno due voti (in decimi), con prove di verifica diversificate, data la trasversalità della materia in oggetto.

Di seguito le **griglie di valutazione delle competenze e delle conoscenze** per la disciplina.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

LIVELLO DI COMPETENZA	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Di base	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
INDICATORI	1-3	4	5	6	7	8	9	10
<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze; • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio; • Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità, a scuola come nella vita; • Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui si è titolari; 	Non ci sono competenze sui temi proposti	Le competenze sono minime	Le competenze sono essenziali	Le competenze sono sufficienti, per cui i temi proposti sono stati acquisiti rielaborati per essere utilizzati in maniera essenziale	Le competenze sui contenuti sono consolidate in maniera più che sufficiente e vengono in parte rielaborate e applicate	Le competenze sono consolidate, chiare e organizzate. L'alunno riesce a mettere in relazione i vari argomenti e utilizzarli	Le competenze sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno riesce a mettere in relazione i vari argomenti e utilizzarli	Le competenze sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno riesce a mettere in relazione i vari argomenti e utilizzarli

<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio, allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale. 								
---	--	--	--	--	--	--	--	--

LIVELLO DI CONOSCENZA	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Di base	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
INDICATORI	1-3	4	5	6	7	8	9	10
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere la storia e i valori della Costituzione Italiana, il fondamento del vivere comunitario, la nascita dell'Europa come istituzione; Conoscere il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni nella convivenza civile; Conoscere i concetti di sviluppo sostenibile, la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali; Conoscere le energie rinnovabili diffuse nel territorio per capire come avviene la produzione di energia elettrica alternativa; Conoscere i fondamenti della salute in tutti gli ambiti, con particolare interesse per le malattie tipiche del territorio (es. il diabete) e per l'utilizzo delle droghe. Conoscere la struttura dei mezzi di comunicazione virtuale, le potenzialità e i rischi; Conoscere e saper utilizzare la firma digitale, lo SPID e la posta elettronica certificata. 	Non ci sono conoscenze sui temi proposti	Le conoscenze sono minime	Le conoscenze sono scarse	Le conoscenze sono sufficienti, per cui i temi proposti sono stati acquisiti in maniera essenziale	Le conoscenze sui contenuti sono consolidate in maniera più che sufficiente	Le conoscenze sono consolidate, chiare e organizzate. L'alunno riesce a mettere in relazione i vari argomenti e utilizzarli	Le conoscenze sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno riesce a mettere in relazione i vari argomenti e utilizzarli	Le conoscenze sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno riesce a mettere in relazione i vari argomenti e utilizzarli

7. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di "Alternanza scuola-lavoro" (di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77) in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (P.C.T.O.) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati, per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi, nell'arco del triennio finale della scuola secondaria di secondo grado.

I P.C.T.O. che le istituzioni scolastiche promuovono contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione della realizzazione del proprio progetto personale, lavorativo e sociale.

A seconda degli indirizzi di studio, dei bisogni formativi dell'utenza e delle caratteristiche del contesto socio-economico di riferimento, le scelte progettuali delle istituzioni scolastiche autonome possono essere diverse. Non si tratta di un addestramento a profili professionali rigidi e duraturi, ma di un approccio riflessivo ed elastico al mondo del lavoro e alle professionalità, entro una prospettiva a lungo termine. Il modello formativo implica, pertanto, periodi di apprendimento in contesto esperienziale, col fine di facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche ed innovative del mondo professionale.

La realizzazione di questi percorsi consente, quindi, di implementare gli apprendimenti curriculari e di sviluppare le competenze professionali, in quanto gli studenti sperimentano e agiscono in reali contesti operativi, in un percorso co-progettato, situato e finalizzato. In tale contesto, l'orientamento diventa significativo e più efficace, accrescendo il valore dei P.C.T.O.

Il percorso, negli istituti tecnici, ha una durata complessiva triennale di almeno 150 ore, e può essere svolto anche durante i periodi di sospensione delle attività didattiche. A causa della pandemia di Covid-19 in atto, le attività di P.C.T.O. sono state oggetto di discussione, ma, con il *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021* del 26/06/2020, il Miur ha sottolineato "la necessità che le istituzioni scolastiche procedano a verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che, presso le strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in P.C.T.O., siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste".

Nonostante le difficoltà legate allo stato di emergenza sanitaria e sebbene sia stato difficile programmare delle attività per gli alunni, sono stati attivati vari percorsi, i quali hanno cercato di assecondare le preferenze degli studenti e, dove possibile, garantire la coerenza con l'indirizzo di studi.

8. Percorsi interdisciplinari

Durante il corso dell'anno sono stati trattati argomenti utili ai fini della creazione di percorsi interdisciplinari, alcuni da sviluppare per la prova orale dell'Esame di Stato, rimodulati anche dagli stessi studenti:

MATERIE COINVOLTE	ARGOMENTI TRATTATI	ARGOMENTI DI COLLEGAMENTO
STORIA - LETTERATURA ITALIANA	L'età giolittiana e la situazione politica e sociale italiana alla fine dell'Ottocento	La politica di Giovanni Giolitti nel Mezzogiorno; il Verismo e la descrizione delle condizioni disagiate del Sud Italia
STORIA - LETTERATURA ITALIANA	La prima guerra mondiale e l'impresa di Fiume	La figura culturale e politica di Gabriele D'Annunzio
LETTERATURA ITALIANA - STORIA	Il Futurismo	Filippo Tommaso Marinetti, il Manifesto del Futurismo e l'ideologia di guerra come ispirazione per Mussolini
STORIA - LETTERATURA ITALIANA	Il ventennio fascista e le guerre mondiali	L'Ermetismo e la poetica di Ungaretti intrisa di riferimenti alla guerra
STORIA - LETTERATURA ITALIANA	La seconda guerra mondiale e il secondo dopoguerra	Il Neorealismo italiano e i temi della Resistenza, delle persecuzioni razziali e della crisi nel secondo dopoguerra in Italia
STORIA - DIRITTO	La Costituzione italiana	Passaggio dallo Statuto Albertino alla Costituzione
STORIA - DIRITTO	La Repubblica Italiana	Il referendum e la nascita della Repubblica
EC. POLITICA - DIRITTO	Il Bilancio e la legge finanziaria	La funzione legislativa del Parlamento nello Stato italiano
EC. AZIENDALE - MATEMATICA	Break-even analysis	Funzione obiettivo rappresentabile con una retta (ricerca operativa)
EC. AZIENDALE - STORIA	Le imprese industriali	La seconda rivoluzione industriale e lo sviluppo del capitalismo finanziario
EC. AZIENDALE - EC. POLITICA	Il bilancio civilistico	Il bilancio dello Stato e la legge di bilancio
MATEMATICA - STORIA	La ricerca operativa	Nascita della ricerca operativa come strumento utile in ambito militare durante la seconda guerra mondiale
EC. POLITICA - INGLESE	Beni e servizi	Tertiary sector (distribution of goods and services, transports)
EC. POLITICA - INGLESE	La finanza	Banking and services
EC. POLITICA - STORIA	Il welfare	La nascita del welfare in Inghilterra dopo la prima guerra mondiale
STORIA - EC. POLITICA	La seconda rivoluzione industriale	Il crollo di Wall Street e la finanza neutrale
DIRITTO - INGLESE - SPAGNOLO	Il Trattato di Schengen sull'UE	La circolazione di persone e prodotti tramite trasporti e commercio
DIRITTO - SPAGNOLO	L'Unione Europea	La nascita dell'UE
SPAGNOLO - EC. AZIENDALE	La comunicazione	Comunicazione e marketing per le imprese

9. Obiettivi raggiunti

9.1 Obiettivi generali di carattere formativo

E' stato parzialmente raggiunto l'obiettivo di rafforzare un'adeguata capacità d'ascolto, l'attenzione e la partecipazione attiva durante le lezioni, anche attraverso l'instaurazione di un clima sereno e di collaborazione. I docenti, infatti, hanno lavorato per la crescita e la maturazione degli allievi, stimolando il loro interesse e adottando varie metodologie didattiche improntate sullo scambio e la comunicazione, col fine di far loro assumere responsabilità e migliorare la gestione del sé, nel pieno rispetto delle regole scolastiche.

9.2 Obiettivi comuni o trasversali di carattere cognitivo

La situazione della classe risulta eterogenea: alcuni studenti hanno mostrato più facilità nell'apprendimento e nell'applicazione degli argomenti proposti, ma altri palesano generali difficoltà. Si è riusciti ad ottenere un globale miglioramento delle conoscenze ed un potenziamento delle abilità di ognuno, ma tra i ragazzi permangono disparità di competenze e conoscenze. Soprattutto si riscontrano ancora problematiche nell'esposizione orale dei contenuti e nell'organizzazione organica del discorso.

10. Metodologie didattiche

Nella scuola italiana, l'insegnamento tradizionale è sempre stato orientato verso un modello di apprendimento caratterizzato da un rapporto docente-discente unidirezionale: il docente ha il compito di "trasferire" i contenuti di cui è a conoscenza al discente. Secondo questa prospettiva, l'alunno assume un ruolo "passivo" ed il suo studio si concretizza, di fatto, al di fuori dell'orario scolastico, con interminabili ore di lettura e ripetizione di dati e nozioni, talvolta in modo mnemonico e poco critico. Spesso da ciò scaturisce la demotivazione degli studenti, con il conseguente disinteresse verso la scuola.

Le ragioni che conducono alla demotivazione appaiono chiare: il ragazzo è concepito come un attore che non è in grado svolgere un ruolo attivo. Egli è solo un "bambino" che non sa camminare da solo e che deve essere costantemente tenuto per mano. L'approccio didattico in questione è il modello pedagogico.

Il metodo pedagogico

Il termine *pedagogia*, di origine greca, composto da $\pi\alpha\iota\varsigma$ (*pâis* = bambino) ed $\alpha\gamma\omega$ (*ago* = guidare, condurre, accompagnare), vuol dire, quindi, "guidare i bambini".

Nel metodo pedagogico il processo educativo si concretizza mediante il "travaso" dei contenuti culturali dal soggetto più competente (il docente) a quello meno competente (il discente).

Secondo questo modello, è il docente a decidere ciò che deve essere appreso, secondo tempi e modi da lui prestabiliti, spesso senza lasciare all'alunno iniziativa, inducendolo semplicemente a seguire passivamente le sue lezioni frontali, senza contributi personali ed esperienziali.

Il discente, in questo modo, risulta dipendente dall'insegnante, il quale ha la responsabilità di ciò che deve essere appreso, delle modalità e dei tempi di apprendimento e della valutazione dello stesso. Inoltre, lo studente intraprende l'attività formativa portando con sé poche esperienze da utilizzare nel processo di apprendimento. L'unica esperienza che conta è quella dell'insegnante, che, con l'impiego di libri e manuali o di tecniche multimediali, cerca di trasmettere a suo modo le informazioni.

Così, spesso, la motivazione dello studio risulta essere principalmente l'avanzamento di livello ed il raggiungimento della promozione, fra le pressioni della famiglia e degli insegnanti, l'ansia di prestazione e la paura dell'insuccesso.

Il metodo andragogico

Nella seconda metà del secolo scorso, anche a seguito dell'avvento dell'informatica e del suo impiego in molte attività professionali, l'esigenza di adeguare la preparazione dei lavoratori alle nuove tecnologie ha obbligato molti adulti a tornare sui banchi di scuola.

In Europa è stato rielaborato un nuovo modello di apprendimento per adulti: il metodo andragogico. Il termine *andragogia*, dal greco ἀνήρ (*anér* = uomo), si sviluppa per analogia e contrapposizione con il termine pedagogia e vuol dire, appunto, "guidare gli adulti". Un modello innovativo, nel quale la motivazione dell'alunno costituisce l'elemento determinante, da cui nasce il bisogno di apprendere per migliorare il proprio status, con l'acquisizione di una maggiore fiducia in se stessi. Proprio per questo il lavoratore-discente partecipa direttamente all'esecuzione dell'attività di apprendimento, utilizzando e valorizzando la propria esperienza. Un modello in cui il docente assume la funzione di trasmettitore di contenuti, coinvolgendo i discenti nella programmazione, facilitando loro l'apprendimento e stimolandone interesse e partecipazione attiva.

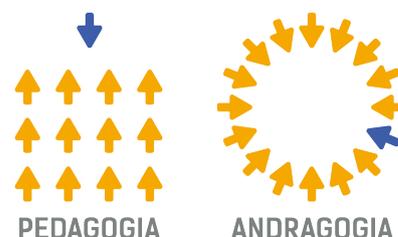
Il metodo andragogico, relativamente al ruolo degli alunni, viene descritto in cinque punti:

1. il discente si auto-dirige, assumendosi la responsabilità del proprio apprendimento, progettando, attuando e valutando la propria attività;
2. il discente intraprende l'attività formativa con una certa quantità di esperienza. Questa può essere una risorsa e deve essere utilizzata e valorizzata nel processo di apprendimento;
3. gli adulti sono disposti ad apprendere quando sentono il bisogno di comunicare o di fare qualcosa per essere più efficienti. Si può sollecitare la loro predisposizione ad apprendere, aiutandoli a stimare il divario tra la situazione nella quale di trovano e quella a cui vogliono o devono arrivare;
4. gli adulti sono motivati ad apprendere quando sperimentano un bisogno. Per questa ragione, l'apprendimento deve essere focalizzato su problemi o su compiti da svolgere e le attività devono essere pertinenti ai bisogni dei discenti;
5. gli adulti sono spinti all'apprendimento da fattori interni, quali la stima di sé, il riconoscimento, una migliore qualità della vita, una maggiore fiducia in se stessi, l'opportunità di auto-realizzarsi. I fattori esterni, quali le pressioni degli altri e le promozioni, sono meno importanti.

Confronto tra i due modelli

L'applicazione del modello pedagogico impone al docente di definire e programmare a priori le attività che svolgerà in classe. Egli si occuperà di organizzare, senza il contributo degli alunni, l'applicazione del suo programma, impostandone i ritmi ed individuando gli strumenti da utilizzare.

Il modello andragogico si occupa, invece, di individuare l'iter completo che il docente, con la collaborazione degli alunni, dovrà seguire per favorire il loro apprendimento, valido per qualsiasi contenuto.



Il metodo Europa

Andare a scuola comporta dei sacrifici. Proprio per questo, l'alunno deve avere un buon motivo per non interrompere gli studi una volta superata l'età dell'obbligo scolastico, altrimenti andrà a scegliere l'alternativa del lavoro. Una scelta, questa, determinata dalla finalità che - al contrario dello studente - è ben chiara al lavoratore: in primis il compenso in denaro per mezzo del lavoro, che permette di raggiungere quella autonomia individuale che segna la tanto agognata fine dell'adolescenza e l'ingresso nel mondo degli adulti.

La scuola e gli insegnanti dovranno ricorrere a nuovi modelli educativi condivisi, finalizzati a stimolare l'interesse e la motivazione degli alunni. L'Istituto propone una scuola "diversa", dove tutto è studiato per garantire agli alunni protezione e serenità, ma anche crescita personale e didattica, dove chi si è sentito inadeguato e demotivato possa trovare un ambiente che lo valorizzi e lo accompagni nella maturazione.

11. Libri di testo

Al fine di rendere l'apprendimento più incisivo, più adeguato alle attuali esigenze degli studenti, meno dispersivo e complesso, il Consiglio di Classe ha utilizzato - **in sostituzione del libro di testo** (laddove questo non fosse ritenuto dai docenti effettivamente indispensabile) - **dispense, schemi, sintesi, estratti, mappe concettuali, grafici, materiale didattico multimediale.**

12. UU.DD.

Le attività sono state organizzate in **Unità Didattiche (di Apprendimento)**, articolate secondo lo schema seguente:

- verifica dei prerequisiti e rinforzo degli stessi;
- definizione e precisazione di tempi, obiettivi specifici, contenuti, metodi, mezzi e strumenti, modalità di verifica e valutazione dei risultati.

Sono state predisposte dai singoli docenti delle dispense, consegnate agli alunni, con le seguenti caratteristiche:

- **singolo argomento** sviluppato in un massimo di **due pagine o quattro in presenza di immagini**;
- **periodi brevi**;
- concetti principali **evidenziati** in grassetto, anche all'interno del testo;
- eventuali **mappe concettuali** riepilogative.

Per lo svolgimento delle UU.DD., i docenti hanno predisposto materiali di supporto e seguito, in linea di massima, il seguente *iter*:

- motivazione;
- socializzazione delle conoscenze degli alunni;
- informazione del docente e distribuzione dei materiali di lavoro;
- analisi, ricerca e produzione da parte degli alunni, con discussione sugli argomenti svolti;
- valutazione sommativa degli apprendimenti.

13. La valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti degli alunni è stata effettuata sia individualmente, sia collegialmente. Le valutazioni hanno riguardato singole Unità didattiche o gruppi di lezioni, attraverso colloqui di verifica, osservazioni mirate e strutturate, prove scritte tradizionali (quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti significativi, quesiti a risposta multipla). Il tutto col fine di analizzare l'interesse, la partecipazione e progressi compiuti, gli apprendimenti e le conoscenze acquisite, l'applicazione delle stesse, la rielaborazione e le capacità critiche, le proprietà linguistiche e le capacità espressive degli alunni.

Alla fine di più UU.DD. sono state effettuate verifiche sommative orali ed esercitazioni scritte ad hoc.

Gli alunni sono stati regolarmente informati dell'esito delle verifiche, per le quali si sono utilizzati, di norma, voti da 1 a 10 (vedi Tabella 1 e Griglie di valutazione delle singole discipline)*.

Riguardo alle prove orali ed ai compiti scritti, gli alunni sono stati informati dai docenti sui criteri e le modalità di valutazione impiegati, e, talvolta, sono stati invitati all'autovalutazione e ad esprimere un giudizio oggettivo sul proprio andamento didattico.

14. La valutazione del comportamento

Con la valutazione del comportamento degli alunni ci si è proposti di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza anche nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile, in generale, e la vita scolastica, in particolare.

In sede di scrutinio è stato valutato il comportamento di ogni studente durante l'anno, tenendo anche conto della partecipazione alle attività extra-scolastiche ed agli interventi educativi realizzati.

Il Consiglio di Classe ha assegnato il voto in base ai seguenti criteri generali (*vedi Tabella 2*)**:

- frequenza e puntualità;
- rispetto delle regole di convivenza civile e del regolamento d'Istituto;
- partecipazione attiva alle lezioni;
- collaborazione con insegnanti e compagni.

Sono state considerate valutazioni positive i voti sei, sette, otto, nove e dieci. Il sette ed il sei segnalano, però, una presenza in classe poco costruttiva, scarsa partecipazione e/o eccessiva esuberanza.

La votazione sul comportamento determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo; è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare e al quale si possa attribuire la responsabilità per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o costituiscano pericolo per l'incolumità delle persone e/o atti di violenza grave, tali da ingenerare un elevato allarme sociale. Tale votazione deve essere, oltre che ampiamente motivata, verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

* VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - Tabella 1

Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:	- Non accetta, per la seconda volta nel quadrimestre, la verifica	Nessun risultato 1
Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:	- Non si impegna e non svolge i compiti scritte - Non esprime quasi nessuna conoscenza - Ha gravissime lacune e non riesce ad applicare gli scarsissimi principi acquisiti - Non riesce ad elaborare alcunché - Tende a non esprimersi	Molto scarso 2-3
Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:	- Mostra un comportamento passivo e demotivato - Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste - Presenta gravi lacune di base - Trova difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti - Incontra forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze - Si esprime con povertà lessicale e manifesta gravi carenze espressive	Insufficiente 4
Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:	- Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo, il suo impegno nello studio è discontinuo - Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste - Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze - Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale - La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare, il linguaggio non è sufficientemente appropriato	Mediocre 5

<p>Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica allo studio con una certa continuità - Possiede i concetti fondamentali richiesti - Sa applicare le sue conoscenze seppur con qualche errore - E' capace di rielaborare i contenuti culturali, anche se talvolta ha bisogno di essere guidato - Si esprime con sufficiente correttezza e proprietà 	<p>Sufficiente 6</p>
<p>Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Denota attitudine per la materia e interesse per le lezioni, si dedica allo studio con impegno - Possiede conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse - Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite - Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso - Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso - Il linguaggio è appropriato e coerente 	<p>Discreto 7</p>
<p>Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa attivamente al dialogo educativo, è fortemente motivato allo studio - Evidenzia conoscenze approfondite sugli argomenti trattati - Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti, ha buone capacità di intuizione e sintesi - E' in grado di rielaborare criticamente e in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche - Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logico-analitiche-sintetiche autonome, l'esposizione è fluida, appropriata e varia 	<p>Buono 8</p>
<p>Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo costruttivo al dialogo, ha senso di responsabilità, si dedica allo studio con scrupolo e diligenza - Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato - Applica con facilità, e senza commettere errori, i principi appresi in problemi anche complessi - Possiede ottime capacità di analisi, sintesi ed osservazione, di astrazione ed estrapolazione - Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive - E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali - I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati - Si esprime correttamente e in modo fluido e vario 	<p>Ottimo, Eccellente 9-10</p>

**** VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - Tabella 2**

Voto	Descrittori
10	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione attiva alle lezioni - Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica - Ruolo propositivo all'interno della classe - Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico - Ottima socializzazione
9	<ul style="list-style-type: none"> - Discreta partecipazione alle lezioni - Equilibrio nei rapporti interpersonali - Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto - Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe
8	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza e puntualità non del tutto costanti - Osservazione in genere regolare delle norme relative alla vita scolastica - Partecipazione non sempre attiva allo svolgimento delle lezioni - Collaborazione non costante al funzionamento del gruppo classe
7	<p>(almeno 2 criteri A e 1 criterio B)</p> <p>A.1. Disinteresse per varie discipline A.2. Rapporti problematici con gli altri A.3. Frequente disturbo dell'attività didattica A.4. Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico (es.: falsificazione della firma dei genitori, frequenti ritardi e/o uscite anticipate, ecc.)</p> <p>B.1. da 1 a 2 giorni complessivi di assenze ingiustificate per quadrimestre B.2. da 1 a 2 giorni complessivi di sospensione per quadrimestre B.3. da 3 a 4 note complessive per quadrimestre</p>
6	<p>(almeno 3 criteri A e 1 criterio B)</p> <p>A.1. Completo disinteresse per le attività didattiche A.2. Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni A.3. Assiduo disturbo delle lezioni A.4. Vari episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico (es.: falsificazione della firma dei genitori, frequenti ritardi e/o uscite anticipate, ecc.)</p> <p>B.1. Oltre 2 giorni complessivi di assenze ingiustificate per quadrimestre B.2. Oltre 2 giorni complessivi di sospensione per quadrimestre B.3. Oltre 4 note complessive per quadrimestre</p>
5	<p>Comportamenti riprovevoli, connotati da altissimo grado di disvalore sociale, da mancanza di rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale. È sufficiente il verificarsi anche di una sola delle seguenti ipotesi o di altri eventuali eventi di analogo tipo.</p>

15. Assegnazione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'ultimo anno scolastico e nei due anni precedenti (art.15 del D.Lgs. 62/2017), con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi.

L'O.M. n. 65 del 13 marzo 2022, emanata ai sensi della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e della legge 6 giugno 2020, n. 41, detta le linee sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato 2022 per il secondo ciclo d'istruzione.

La nuova formula dell'Esame vede, dopo due anni di assenza, il ritorno delle prove scritte (nello specifico la prima prova di Italiano e la seconda prova attinente alla materia d'indirizzo dell'Istituto scolastico). Ciò ha come conseguenza una riduzione del punteggio attribuito al credito scolastico (che passa da 60 punti dello scorso anno a 50 punti). I Consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite nella suddetta O.M., e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantésimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

Viene stabilita la corrispondenza tra la media dei voti, conseguiti dagli alunni negli scrutini finali per ciascun anno di corso considerato, e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla verifica del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione di quello per la classe quinta, sulla base della tabella di cui all'allegato A del d. lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 dell'O.M. n. 65 del 13 marzo 2022. Una volta attribuito il credito per l'ultimo anno di corso, questo viene sommato al credito scolastico conseguito al termine della classe terza e della classe quarta e poi convertito in cinquantésimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'Ordinanza in vigore.

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessivo raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso e nei due anni precedenti, con riguardo al profitto e in considerazione dell'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari e integrative.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017.

Di seguito la **Tabella di conversione ed attribuzione del credito scolastico (Allegato A del sopraccitato d. lgs. 62/2017)** e la **Tabella di conversione del credito scolastico complessivo all'allegato C dell'O.M. n°65/2022** vigente.

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, integra motivatamente il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, in considerazione del particolare impegno dimostrato nel recupero delle situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti, in relazione a situazioni familiari o personali che hanno determinato un minor rendimento.

Si evidenzia che, come indicato nella Nota ministeriale riferita ai P.C.T.O. degli studenti, sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze, della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, tenendone conto per le proposte di voto.

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico
complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

16. L'Esame di Stato 2021/22

L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2020/21, come si è precedentemente accennato, si svolge con prove, requisiti di ammissione e valutazione finale disciplinati dall'O.M. n. 65 del 13 marzo 2022.

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una **prima prova scritta nazionale di Lingua italiana** (o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento), da una **seconda prova scritta** sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3 di suddetta O.M., predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico **sulle specifiche discipline di indirizzo**, e da un **colloquio**.

16.1 Le prove scritte

- Ai sensi dell'art.17, co.3, del d.lgs. 62/2017, la **prima prova** accerta la padronanza della Lingua italiana, o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato, con differenti tipologie testuali, in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, 1095.

- La **seconda prova**, ai sensi dell'art.17, co.4 del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritte-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza.

Relativamente alla seconda prova per l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, l'allegato B/2 all'O.M. in vigore specifica che verterà sulla disciplina *Economia aziendale*, caratterizzante il percorso di studi.

Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'Istituzione scolastica, i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei Documenti del Consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Quando nell'Istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione - come nel caso della V AFM dell'Istituto "Europa" -, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sempre sulla base delle informazioni contenute nel Documento del Consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio.

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con D.M. 769/2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle Commissioni. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario per la durata della prova, ciascuna Sottocommissione, entro il giorno 21 giugno 2022, definisce collegialmente tale durata. Contestualmente, il Presidente stabilisce, per

ciascuna delle Sottocommissioni, il giorno e/o l'orario d'inizio della prova, dandone comunicazione all'albo dell'Istituto o degli eventuali Istituti interessati.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta, è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche e/o grafiche elencate in allegato alla nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 marzo 2018, n. 5641, aggiornata con nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 ottobre 2019, n. 22274. Per consentire alla Commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla Commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

La Sottocommissione è tenuta a iniziare la **correzione e valutazione delle prove scritte** al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

Per il corrente anno, **si dispone di un massimo di 15 punti per la prima prova scritta e di 10 punti per la seconda prova scritta.**

Il punteggio è attribuito dall'intera Sottocommissione, compreso il Presidente, secondo le **Griglie di valutazione** elaborate dalla Commissione ai sensi del **quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019 per la prima prova** e dei **quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018 per la seconda prova**; tale punteggio, espresso in **ventesimi**, come previsto dalle suddette griglie, è **convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente Ordinanza.**

Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati tramite affissione di tabelloni presso l'Istituzione scolastica sede della Sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

16.2 La prova orale

Il colloquio è disciplinato dall'art.17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la Commissione d'Esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'Istituto e previste dalle attività declinate dal Documento del Consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'Educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto Documento, non è prevista la nomina di un Commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'**analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Sottocommissione**, attinente, in questo caso, alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali.

Il materiale è costituito da **un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema**, ed è predisposto e assegnato dalla Sottocommissione ai sensi del comma 5.

La Sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I Commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La Sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nell'assegnazione ai candidati, la Sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il Documento di ciascun Consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Si dispone di **25 punti per la valutazione del colloquio**. La Sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera Sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Il voto finale è espresso in centesimi ed è il risultato della somma dei punteggi attribuiti alle suddette prove scritte ed al colloquio - per un massimo di **50 punti** - e di quelli acquisiti per il credito scolastico - per un massimo di **50 punti**. L'esame è superato conseguendo il **punteggio minimo di 60/100**.

16.3 Griglia di valutazione del colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da

BIANCHI PATRIZIO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

17. Simulazione delle prove d'Esame

Il Consiglio della classe V AFM ha provveduto ad organizzare delle simulazioni delle prove scritte ed orale d'Esame, per preparare gli alunni alla modalità di esecuzione delle stesse e verificare la loro preparazione in vista di un impegno così importante.

17.1 Simulazione della prima prova di Italiano

Il giorno 16 marzo 2022 la docente della materia interessata nella prima prova ha proposto una simulazione strutturata come da QDR e corretta con la griglia riportata nello stesso e debitamente coniugata.

Sono state adoperati esempi delle tracce proposte dal MIUR per la sessione ordinaria dell'Esame di Stato 2019, relative alla redazione di un elaborato, con differenti tipologie testuali, in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuali.
<p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.
<p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

N.B.: si precisa che la Griglia di valutazione della prima prova scritta indicata dal Ministero per l'Esame di Stato 2022 è quella della prova d'Esame del 2019 (D.M. 21 novembre 2019, 1095), il cui punteggio va poi convertito come da tabella 2 dell'allegato C all'O.M. n. 65 del 13 marzo 2022.

17.2 Simulazione della seconda prova di Economia aziendale

Il giorno 9 maggio 2022 il docente della materia interessata nella seconda prova ha proposto una simulazione strutturata come da QDR e corretta con la griglia riportata nello stesso e debitamente coniugata. Di seguito la traccia della prova somministrata.

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Stralcio tratto dal report annuale, redatto dai responsabili delle funzioni aziendali al 31/01/2022 di Alfa spa, impresa industriale.

• *Analisi del mercato*

Il mercato della meccanica di alta precisione nel quale opera la società, vede la presenza di un'altra impresa di grandi dimensioni - Beta spa - e di piccole imprese che non risultano particolarmente concorrenziali per carenza di attività di ricerca e sviluppo.

• *Situazione operativa*

L'impresa, operante nel settore metalmeccanico, si rivolge principalmente al mercato nazionale. Negli ultimi esercizi il management aziendale ha registrato un trend negativo del risultato economico le cui cause sono state individuate:

- nell'incremento dei costi fissi
- nella gestione finanziaria particolarmente onerosa.

Dai documenti di bilancio al 31/12/2021, opportunamente riclassificati, si rilevano i seguenti indicatori:

- capitale proprio 5.000.000 euro
- ROE 6%
- Indice di rotazione del capitale investito 1,5
- leverage 3.

Per contenere i costi e accrescere la redditività il management decide, all'inizio dell'esercizio 2022, quanto segue:

- rinnovare una parte delle immobilizzazioni materiali, dismettendo alcuni impianti
- diminuire l'incidenza dell'area finanziaria
- aumentare il capitale sociale per ridurre l'indebitamento a media-lunga scadenza.

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2021, che evidenzino un miglioramento del risultato economico.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione dell'andamento finanziario della gestione richiede, tra l'altro l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi finanziaria, patrimoniale e reddituale del bilancio di Alfa S.p.A. al 31/12/2021, supportata dagli opportuni indicatori.
2. Per contrastare la contrazione delle vendite Beta S.p.A., impresa industriale, decide di ricorrere, nell'esercizio 2022, ad azioni promozionali che possono consentirle di raggiungere gli obiettivi prefissati. Presentare il piano di marketing che evidenzia:
 - la situazione del mercato in cui opera l'impresa
 - i punti di forza e di debolezza dell'impresa
 - le opportunità e le minacce provenienti dal mercato
 - gli obiettivi da raggiungere
 - le leve di marketing che l'impresa intende adottare
3. Analizzare il mercato di riferimento mediante la matrice BCG.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi:

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

N.B.: si precisa che la Griglia di valutazione della seconda prova scritta indicata dal Ministero per l'Esame di Stato 2022 è quella della prova d'Esame del 2018 (D.M. n. 769 del 2018), il cui punteggio va poi convertito come da tabella 3 dell'allegato C all'O.M. n. 65 del 13 marzo 2022.

17.3 Simulazione del colloquio orale

Il giorno 3 maggio 2022 il Consiglio della classe V AFM ha proposto una simulazione del colloquio d'Esame strutturata come da QDR e valutata con la griglia riportata nello stesso (qui inserita a p.25) e debitamente coniugata.

I ragazzi che hanno partecipato alla prova hanno dimostrato di aver acquisito i contenuti oggetto di studio e di saper analizzare e collegare adeguatamente le conoscenze.

La simulazione ha avuto lo scopo di preparare gli alunni alle fasi del colloquio, permettendo loro di modulare le tecniche di studio ed esposizione in vista di un traguardo così importante come l'Esame di Stato.

18. Relazioni disciplinari dei singoli docenti

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Maria Giovanna Marruncheddu

Premessa

La classe V sez. A dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" si compone, oltre che di nuovi iscritti all'Istituto, di alunni che conoscevano la sottoscritta dallo scorso anno: la continuità ha permesso di consolidare il rapporto instaurato in precedenza dal punto di vista sia umano, sia didattico.

L'approccio alla didattica è risultato diversificato, così come le età, il bagaglio culturale e le esperienze personali degli alunni, il che ha reso talvolta complesso uniformare il livello generale della classe, ma ho cercato, a mio modo, di rafforzare il lavoro di gruppo, mirando all'acquisizione, da parte degli allievi, di valori positivi, quali rispetto e supporto reciproco, disciplina ed impegno nelle attività, soprattutto in vista di un traguardo importante come l'Esame di Stato.

L'azione didattica è stata rivolta, perciò, all'aspetto relazionale oltre che cognitivo degli alunni e alla promozione della loro crescita globale, nel rispetto del differenziale di ciascuno, insistendo sulla sfera motivazionale per far accrescere l'amore per la cultura e la conoscenza, l'apertura al dialogo, la consapevolezza di sé e il rispetto per gli altri, in un ambiente sereno e positivo di collaborazione.

Purtroppo non tutti sono riusciti ad ottenere un livello sufficiente rispetto agli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno.

Situazione iniziale

Gli allievi sono arrivati in quinta con conoscenze diverse, derivanti da percorsi scolastici e di vita differenti.

Le problematiche maggiori, per alcuni di loro, si sono riscontrate, più che nell'apprendimento, a livello di frequenza scolastica: gli alunni hanno manifestato scostante impegno nella disciplina, collezionando diverse assenze durante le lezioni e non rispettando gli impegni prefissati; ciò ha inficiato i risultati globali e causato un netto rallentamento delle attività didattiche.

Da considerare, inoltre, difficoltà legate all'esposizione orale degli argomenti oggetto di studio, in termini di organizzazione critica del discorso.

In accordo con il C.d.C., si è cercato di responsabilizzare i discenti in merito ad impegni e scadenze, tuttavia non si è riusciti a ripristinare un livello generale soddisfacente rispetto agli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno.

Obiettivi programmati

Conoscenze

Per quanto riguarda la Lingua e Letteratura italiana, si sono presi in considerazione:

- l'evoluzione della lingua italiana tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento;
- i caratteri stilistici e strutturali di testi di vario genere ed appartenenti a diverse correnti letterarie;
- i criteri per la redazione di testo argomentativi ed espositivi;
- le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dall'Unità nazionale al Secondo Novecento;
- correnti, opere ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale di fine Ottocento e Novecento.

Competenze

Gli obiettivi minimi in merito alle competenze prevedevano di:

- saper argomentare le proprie opinioni e produrre testi argomentativi ed espositivi;
- saper individuare i caratteri generali delle correnti letterarie studiate e della poetica degli autori analizzati;
- saper sviluppare un buon metodo di studio e delle buone capacità critiche in merito agli argomenti proposti;
- saper valutare in modo autonomo il proprio lavoro.

Obiettivi raggiunti

La disciplina in questione concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso di studi, risultati positivi dal punto di vista educativo, culturale e professionale. Gli obiettivi sono riconducibili a:

- saper padroneggiare la lingua italiana orale e scritta;
- saper utilizzare le tecniche di scrittura adeguate nella stesura di testi di varia natura;
- analizzare, comprendere e collegare correnti letterarie, stili ed autori contemporanei, orientandoli nella relativa realtà storica e culturale (nello specifico si fa riferimento alle correnti del Verismo, Decadentismo, Crepuscolarismo, Futurismo, Ermetismo, Neorealismo e relativi autori, poetiche e stili).

Si può affermare che la classe, nel complesso, ha partecipato all'attività didattica con scarso impegno, in modo altalenante e con molte assenze; in alcuni casi si sono ottenuti risultati molto buoni, ma in altri insufficienti o quasi sufficienti. Non tutti hanno acquisito autonomia nel metodo di studio e capacità di analizzare criticamente le principali competenze acquisite per mezzo di collegamenti.

Metodologia

Ho adottato una metodologia didattica in grado di garantire un'adeguata partecipazione dei ragazzi alla lezione e finalizzata all'adeguata comprensione degli argomenti oggetti di studio.

In particolare le lezioni sono state articolate secondo il seguente *iter*: ai ragazzi veniva somministrata, all'inizio della lezione, la dispensa relativa all'argomento da trattare e gli stessi venivano invitati a leggerla con attenzione, col supporto dell'insegnante; a ciò faceva seguito una discussione sull'argomento, volta a rafforzare la comprensione e l'approfondimento dei temi trattati, anche con l'impiego di materiali multimediali e con il costante apporto della DDI.

Alla fine di ogni U.D. e soprattutto alla fine dell'anno scolastico, si è predisposto un lavoro di potenziamento e di collaborazione nell'elaborazione di mappe concettuali, finalizzate al ripasso ed al maggiore consolidamento delle conoscenze concernenti gli argomenti svolti, e di analisi dei testi letterari proposti durante l'anno ed oggetto di valutazione durante lo svolgimento del colloquio dell'Esame di Stato.

Strumenti

Si è scelto l'utilizzo, come strumento didattico principale, di dispense e fotocopie, per superare la rigidità e la complessità del libro di testo, a favore di una maggiore flessibilità e accessibilità della materia per gli allievi. Il tutto è stato corredato, in aula, dall'utilizzo costante della LIM, per la produzione di mappe concettuali, filmati e altro materiale integrativo a supporto delle lezioni. Per le attività in D.a.D., nei casi di assenza per Covid, si è adoperata la piattaforma *Teams* di *Microsoft 365 Education*, attraverso video-lezioni in modalità sincrona ed asincrona e la condivisione di materiali multimediali.

Verifiche

E' stata privilegiata la verifica orale non formalizzata, incentrata sulla capacità degli alunni di partecipare e intervenire nella discussione sugli argomenti oggetto di studio liberamente. Si è utilizzata la verifica scritta per valutare le conoscenze tecniche relative alla produzione di elaborati in lingua italiana (testi argomentativi).

Valutazione

Nella valutazione di fine quadrimestre e di fine anno si è tenuto e si terrà conto, oltre che dei risultati delle varie prove, anche del percorso di apprendimento (progresso o regresso), della partecipazione, del metodo di studio, dell'impegno e del comportamento individuale.

La valutazione, durante l'anno, è stata attribuita secondo i parametri delle seguenti griglie di valutazione, orale e scritta:

Griglia di valutazione: ITALIANO (ORALE)			
Voto	Modalità espositive	Conoscenze relative all'argomento	Competenze elaborative e critiche
1 - 2	Esposizione confusa/ assente	Conoscenze assenti o quasi (lo studente non risponde)	Struttura del tutto disorganica
3 - 4	Esposizione poco chiara, incoerente; registro linguistico poco inappropriato	Conoscenze lacunose e frammentarie, non sempre pertinenti	Scarsa capacità di elaborare concetti e stabilire nessi logici
5	Discorso non sempre chiaro, esposizione superficiale	Conoscenze lacunose e superficiali; sviluppo disorganico e ripetitivo	Elaborazione imprecisa e disorganica; individuazione parziale dei nessi logici
6	Esposizione abbastanza corretta e adeguata, ma non priva di imprecisioni	Conoscenze sufficienti, ma non rielaborate	Sufficiente capacità di elaborare e collegare informazioni
7	Esposizione fluida e corretta; registro linguistico appropriato	Conoscenze corrette, ma non troppo dettagliate; soddisfacenti rielaborazioni personali	Capacità di elaborare e collegare informazioni adeguata e coerente
8	Esposizione ben articolata, registro linguistico e terminologia appropriati ed efficaci	Conoscenze corrette e attente agli aspetti più specifici, con adeguate rielaborazioni personali	Capacità di elaborare e collegare informazioni molto adeguata; argomentazione personale coerente
9 - 10	Esposizione molto chiara, corretta e scorrevole; registro linguistico ricco ed estremamente appropriato	Conoscenze complete, approfondite e ben strutturate	Elaborazione completo e organico; individuazione e collegamento delle relazioni adeguata e coerente, con efficaci argomentazioni critiche

Griglia di valutazione: ITALIANO (SCRITTO)				
Voto	Forma espressiva <i>(competenza ortografica, morfosintattica e lessicale)</i>	Pertinenza e correttezza dei contenuti	Capacità di adeguamento alla tipologia testuale richiesta / Rispetto delle consegne	Capacità logico-critiche e interpretative
1 - 2	Uso scorretto delle strutture morfo-sintattiche e ortografiche; lessico improprio	Trattazione completamente fuori tema	Esposizione confusa, priva di ordine e di una precisa connotazione	Struttura del tutto disorganica
3 - 4	Uso poco corretto delle strutture morfo-sintattiche e ortografiche; lessico povero	Conoscenze lacunose e frammentarie	Le richieste vengono spesso eluse e le consegne non rispettate. L'uso delle informazioni e dei documenti forniti è inadeguato	Struttura disorganica
5	Uso delle strutture morfo-sintattiche e ortografiche abbastanza adeguato, ma non privo di errori	I contenuti appaiono acquisiti superficialmente	Le richieste vengono soddisfatte parzialmente. L'uso delle informazioni e dei documenti forniti è approssimativo	Struttura non pienamente organica
6	Uso sostanzialmente appropriato delle strutture morfo-sintattiche e ortografiche; lessico complessivamente adatto alla situazione comunicativa	Emergono i contenuti fondamentali	Le richieste vengono soddisfatte ma in modo superficiale. L'uso delle informazioni e dei documenti forniti appare soddisfacente	Struttura sufficientemente chiara e ordinata ma sprovvista di interpretazioni e rielaborazioni personali
7	Uso appropriato delle strutture espressive; lessico adeguato ed idoneo alla situazione comunicativa	I contenuti sono corretti e adeguati, anche se non molto approfonditi	Le richieste vengono recepite e soddisfatte in maniera abbastanza adeguata. L'uso delle informazioni e dei documenti forniti è complessivamente preciso	Struttura soddisfacente, sostenuta da sufficienti capacità logiche e interpretative
8	Uso estremamente appropriato delle strutture morfo-sintattiche e ortografiche; lessico ricco e pertinente alla situazione comunicativa	Contenuti corretti e adeguatamente approfonditi	Le richieste sono soddisfatte in maniera pertinente. L'uso delle informazioni e dei materiali forniti è metodico e preciso	Struttura soddisfacente e organica sostenuta da adeguate capacità logico-interpretative
9 - 10	La forma espressiva risulta chiara, estremamente corretta e scorrevole, anche con ricorso a periodi ampi e articolati; lessico curato e perfettamente adatto al contesto	Contenuti ben acquisiti, trattati e sistematicamente approfonditi	Le richieste vengono recepite e soddisfatti in maniera molto pertinente con elementi personali e di originalità. L'uso delle informazioni e dei documenti forniti è estremamente preciso	Struttura estremamente corretta e organica, sostenuta da evidenti capacità logiche e interpretative autonome.

Programma svolto di Lingua e Letteratura italiana
A.S. 2021/22

• **Unità Didattica 1 - La fine dell'Ottocento:**

- 1 - *Il Verismo*
- 2 - *Giovanni Verga*
- 3 - *Enrico Costa*
- 4 - *Grazia Deledda*

• **Unità Didattica 2 - Tra Ottocento e Novecento:**

- 1 - *Il Decadentismo*
- 2 - *Giovanni Pascoli*
- 3 - *Gabriele D'Annunzio*
- 4 - *Luigi Pirandello*
- 5 - *Italo Svevo*

• **Unità Didattica 3 - Il Primo Novecento:**

- 1 - *L'evoluzione linguistica e culturale del Primo Novecento*
- 2 - *Il Crepuscolarismo (Guido Gozzano)*
- 3 - *Il Futurismo (Filippo Tommaso Marinetti, Aldo Palazzeschi)*
- 4 - *L'Ermetismo (Salvatore Quasimodo)*
- 5 - *Giuseppe Ungaretti*
- 6 - *Eugenio Montale*

• **Unità Didattica 4 - Il Secondo Novecento:**

- 1 - *Il Neorealismo (brevi cenni)*

La docente

Gli alunni

Materia: STORIA

Docente: *Maria Giovanna Marruncheddu*

Premessa

La classe V sez. A dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" si compone, oltre che di nuovi iscritti all'Istituto, di alunni che conoscevano la sottoscritta dallo scorso anno: la continuità ha permesso di consolidare il rapporto instaurato in precedenza dal punto di vista sia umano, sia didattico.

L'approccio alla didattica è risultato diversificato, così come le età, il bagaglio culturale e le esperienze personali degli alunni, il che ha reso talvolta complesso uniformare il livello generale della classe, ma ho cercato, a mio modo, di rafforzare il lavoro di gruppo, mirando all'acquisizione, da parte degli allievi, di valori positivi, quali rispetto e supporto reciproco, disciplina ed impegno nelle attività, soprattutto in vista di un traguardo importante come l'Esame di Stato.

L'azione didattica è stata rivolta, perciò, all'aspetto relazionale oltre che cognitivo degli alunni e alla promozione della loro crescita globale, nel rispetto del differenziale di ciascuno, insistendo sulla sfera motivazionale per far accrescere l'amore per la cultura e la conoscenza, l'apertura al dialogo, la consapevolezza di sé e il rispetto per gli altri, in un ambiente sereno e positivo di collaborazione.

Purtroppo non tutti sono riusciti ad ottenere un livello sufficiente rispetto agli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno.

Situazione iniziale

I ragazzi sono arrivati in quinta con conoscenze diverse, derivanti da percorsi scolastici e di vita differenti.

Le problematiche maggiori si sono riscontrate, più che nell'apprendimento, a livello di partecipazione e frequenza scolastica, con conseguente calo del rendimento. Alcuni alunni hanno manifestato scostante impegno nella disciplina, talvolta assentandosi e non rispettando impegni concordati per tempo; ciò ha inevitabilmente inficiato i risultati e causato un rallentamento delle attività didattiche. Altri si sono distinti per impegno e continuità nello studio e nella partecipazione alle lezioni.

Da considerare, in generale, difficoltà legate all'esposizione orale degli argomenti oggetto di studio ed in termini di organizzazione critica e rielaborazione dei contenuti.

Durante l'anno si è cercato di responsabilizzare i discenti in merito ad impegni e scadenze, in vista non solo dell'imminente traguardo del diploma, ma anche delle future esperienze. Tuttavia non si è riusciti a ripristinare un livello generale soddisfacente rispetto agli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno.

Obiettivi programmati

Conoscenze

Si sono tenuti in considerazione:

- le principali persistenze e i processi di trasformazione tra il XIX e il XXI secolo in Italia, in Europa e nel mondo, affinché la classe li sapesse individuare e ricostruire;
- l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali;
- l'analisi di ideologie, contesti, guerre ed altri fattori che hanno favorito le trasformazioni sociali e storiche da fine Ottocento alla seconda metà del Novecento.

Competenze

Gli obiettivi minimi in merito alle competenze prevedevano di:

- individuare, analizzare, ricostruire e collegare i processi storici che hanno caratterizzato il nuovo Stato italiano e l'Europa dalla fine dell'Ottocento al Novecento;
- saper sviluppare un buon metodo di studio e delle buone capacità critiche e di collegamento degli eventi studiati;
- saper valutare in modo autonomo il proprio lavoro.

Obiettivi raggiunti

La disciplina in questione concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso di studi, risultati positivi dal punto di vista educativo, culturale e professionale. Gli obiettivi sono riconducibili a:

- saper ricostruire i principali mutamenti storici contemporanei, individuandone cause e conseguenze;
- analizzare, comprendere e collegare epoche storiche ed avvenimenti significativi, orientandoli nei relativi contesti geografici ed ideologici (nello specifico si fa riferimento alla società di fine XIX secolo, all'Età giolittiana in Italia, la Prima guerra mondiale, i principali totalitarismi sviluppatasi in Europa tra le due guerre, la Seconda guerra mondiale e la Resistenza, la nascita della Repubblica italiana, la Guerra fredda).

Si può affermare che la classe, nel complesso, ha partecipato all'attività didattica con impegno, seppur alcuni alunni in modo altalenante e con molte assenze; in alcuni casi si sono ottenuti risultati molto buoni, ma in altri insufficienti o quasi sufficienti. Molti allievi hanno richiesto spesso sollecitazioni e recuperi, ottenendo, a quel punto, risultati più o meno positivi. Non tutti hanno acquisito autonomia nel metodo di studio e capacità di analizzare criticamente le principali competenze acquisite per mezzo di collegamenti, anche perché si sono riscontrate, in alcuni alunni, scarse conoscenze di cultura generale.

Metodologia

Ho adottato una metodologia didattica in grado di garantire un'adeguata partecipazione dei ragazzi alla lezione, calibrando momenti di "svago", volti a rafforzare i rapporti umani, a momenti di didattica "serrata", finalizzata all'adeguata comprensione degli argomenti oggetto di studio.

In particolare le lezioni sono state articolate secondo il seguente *iter*: ai ragazzi veniva somministrata, all'inizio della lezione, la dispensa relativa all'argomento da trattare e gli stessi venivano invitati a leggerla con attenzione, col supporto dell'insegnante; a ciò faceva seguito una discussione sull'argomento, volta a rafforzare la comprensione e l'approfondimento dei temi trattati, anche con l'impiego di materiali multimediali e con il costante apporto della DDI.

Alla fine di ogni U.D. e soprattutto alla fine dell'anno scolastico, si è predisposto un lavoro di potenziamento e di collaborazione nell'elaborazione di mappe concettuali, finalizzate al ripasso ed al maggiore consolidamento delle conoscenze concernenti gli argomenti svolti, e di analisi di immagini riconducibili ai contenuti svolti, come esercitazione per il colloquio dell'Esame di Stato.

Strumenti

Si è scelto l'utilizzo, come strumento didattico principale, di dispense e fotocopie, per superare la rigidità e la complessità del libro di testo, a favore di una maggiore flessibilità e accessibilità della materia per gli allievi. Il tutto è stato corredato, in aula, dall'utilizzo costante della LIM, per la produzione di mappe concettuali, filmati e ricerche a supporto delle lezioni. Per le attività in DaD si è adoperata la piattaforma *Teams* di *Microsoft 365 Education*, attraverso video-lezioni in modalità sincrona ed asincrona e la condivisione di materiali multimediali.

Verifiche

E' stata privilegiata la verifica orale non formalizzata, incentrata sulla capacità degli alunni di partecipare e intervenire nella discussione sugli argomenti oggetto di studio liberamente. Tale modalità è risultata più pratica e valida soprattutto in DaD.

Valutazione

Nella valutazione di fine quadrimestre e di fine anno si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle varie prove, anche del percorso di apprendimento (progresso o regresso), della partecipazione, del metodo di studio, dell'impegno e del comportamento individuale.

La votazione, durante l'anno, è stata attribuita secondo i parametri della seguente griglia di valutazione orale:

Griglia di valutazione: STORIA				
Voto	Modalità espositive (chiarezza, correttezza, coerenza, uso del linguaggio disciplinare)	Conoscenze (assimilazione dei contenuti, definizione di termini e concetti)	Individuazione delle relazioni (contestualizzazione, riconoscimento dei legami di causa/effetto e dei nessi tra i fatti storici, individuazione delle interazioni tra soggetti diversi - storici, sociali, politici - nei processi storici)	Analisi e valutazione
1 - 2	Esposizione confusa/ assente	Conoscenze assenti o quasi (lo studente non risponde)	Conoscenze assenti o quasi (lo studente non risponde)	Assenti
3 - 4	Esposizione poco chiara, incoerente, gravemente scorretta	Conoscenze lacunose e frammentarie, non sempre pertinenti	Inquadramento errato del fatto storico e delle relazioni	Analisi molto confusa e lacunosa
5	Discorso non sempre chiaro, esposizione superficiale	Conoscenze lacunose	Inquadramento impreciso del fatto storico; individuazione parziale delle relazioni	Analisi parziale; valutazione critica poco coerente
6	Discorso abbastanza corretto e coerente, ma non privo di imprecisioni	Conoscenze essenziali, con qualche inesattezza	Inquadramento del fatto storico generico, anche se corretto; individuazione parziale delle relazioni	Analisi essenziale; valutazione critica coerente, ma elementare
7	Esposizione fluida e corretta; registro linguistico appropriato	Conoscenze corrette, ma non troppo dettagliate	Inquadramento del fatto storico corretto ed esaustivo; individuazione ampia delle relazioni	Analisi articolata e corretta; valutazione critica congrua
8	Esposizione ben articolata, registro linguistico e terminologia appropriati ed efficaci	Conoscenze corrette e attente agli aspetti più specifici	Inquadramento del fatto storico esaustivo; individuazione ampia e approfondita delle relazioni, con rielaborazioni personali	Analisi ben sviluppata e coerente; valutazione critica adeguata e ben articolata
9 - 10	Esposizione molto corretta e scorrevole; registro linguistico ricco e adeguato	Conoscenze approfondite, organiche e ben strutturate	Inquadramento del fatto storico completo e organico; individuazione delle relazioni ben articolata e ben documentata; con efficaci rielaborazioni critiche	Analisi articolata e rigorosa; valutazione critica articolata e arricchita da riferimenti multidisciplinari

Programma svolto di Storia

A.S. 2021/22

- **Unità Didattica 1 (di raccordo) - L'Europa delle Nazioni:**
 - 1 - *L'unificazione italiana*
- **Unità Didattica 2 - L'Italia dopo l'Unità:**
 - 1 - *La crisi di fine secolo*
- **Unità Didattica 3 - La nuova società:**
 - 1 - *La seconda rivoluzione industriale*
 - 2 - *La società di massa*
- **Unità Didattica 4 - L'età giolittiana:**
 - 1 - *Giovanni Giolitti*
- **Unità Didattica 5 - La prima guerra mondiale: cause e conseguenze:**
 - 1 - *L'inizio del primo conflitto mondiale e l'ingresso dell'Italia*
 - 2 - *La grande guerra*
 - 3 - *Il primo dopoguerra in Italia*
- **Unità Didattica 6 - La Rivoluzione russa:**
 - 1 - *L'Impero russo del XIX secolo*
 - 2 - *Le rivoluzioni russe e la nascita dell'URSS*
 - 3 - *Il regime di Stalin*
- **Unità Didattica 7 - L'età dei totalitarismi:**
 - 1 - *La nascita del fascismo*
 - 2 - *Il regime fascista*
 - 3 - *L'Italia antifascista*
 - 4 - *La Repubblica di Weimar*
 - 5 - *Il nazismo*
 - 6 - *La dittatura nel Terzo Reich*
- **Unità Didattica 8 - La seconda guerra mondiale: cause e conseguenze:**
 - 1 - *Verso la guerra*
 - 2 - *La seconda guerra mondiale: le prime fasi*
 - 3 - *La svolta nel conflitto (1942-43)*
 - 4 - *La guerra e la Resistenza in Italia (1943-45)*
 - 5 - *La fine del conflitto*
 - 6 - *Il dopoguerra in Italia: la nascita della Repubblica*

La docente

Gli alunni

Materia: ECONOMIA AZIENDALE

Docente: *Taras Andrea*

Premessa

La classe V AFM dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" è composta da alunni diversi, per carattere, conoscenze, propensione all'apprendimento, costanza e motivazione. Questo ha comportato il fatto di avere a che fare con una classe piuttosto eterogenea da coordinare.

In merito alla preparazione, la classe, durante l'anno, ha dimostrato di avere conoscenze molto limitate sulla materia. Le difficoltà sono legate soprattutto alla scarsa frequentazione delle lezioni, mancanza di terminologia adeguata e scarsa comprensione del linguaggio matematico.

Situazione iniziale

Gli alunni, dopo una iniziale conoscenza, hanno presentato notevoli lacune, tali da dover innanzitutto concentrare le prime lezioni sull'apprendimento della terminologia tecnica. Questo con l'obiettivo di fornire strumenti base per poter comprendere più agevolmente gli argomenti del programma didattico.

Obiettivi programmati

In accordo con la programmazione del Consiglio di classe, per la materia di Economia Aziendale l'obiettivo è stato quello di rendere gli alunni più autonomi possibile per quanto riguarda la lettura e l'interpretazione oggettiva del Bilancio di esercizio aziendale: capirne l'andamento, lo stato di solidità e di solvibilità, attraverso l'analisi di quelli che sono gli elementi principali presenti nel prospetto di Stato Patrimoniale e Conto Economico, al fine di poterne valutare il patrimonio, la redditività e poter giudicare lo stato di salute dell'azienda oggetto di giudizio.

Oltre a questo, al fine di completare l'analisi, gli alunni, per mezzo degli indici di bilancio e la conoscenza delle principali teorie di pianificazione strategica aziendale, sono in grado di valutare obiettivi raggiungibili dalle aziende e sviluppare un piano per il futuro.

Obiettivi raggiunti

La difficoltà più grande, riscontrata durante l'anno, è stata la scarsa frequentazione di buona parte della classe, sia a causa di numerose assenze che non permettevano di poter raggiungere un quadro completo degli argomenti proposti, sia a causa di scarso interesse, non tanto verso la materia, quanto per lo studio in generale.

Per questo la difficoltà più grande è stata aspettare per rendere quanto più possibile omogenei il livello della classe, con il presupposto di procedere tutti verso la stessa direzione.

Per alcuni l'obiettivo è stato raggiunto, per molti altri no.

Metodologia

Per cercare di rendere il più possibile la lezione alla portata di tutti, il metodo di insegnamento è stato basato su lezioni frontali con spiegazione dell'argomento per mezzo di lucidi proiettati alla lavagna interattiva. In seconda fase, si è scelta l'applicazione dell'oggetto di studio a casi reali che fossero comprensibili da tutta la classe.

Infine, per rendere ancora più comprensibile ed imprimere gli argomenti trattati, sono state svolte esercitazioni scritte in cui gli studenti hanno provato loro stessi a redigere un bilancio di esercizio e darne una interpretazione corretta.

Strumenti

Utilizzo di dispense e fotocopie, per fornire uno strumento preciso per raggiungere quanto più efficacemente gli obiettivi posti dal docente.

Verifiche

Le lezioni sono state affrontate con argomenti teorici e pratici, per cui si è provveduto ad utilizzare, come strumento di verifica dell'apprendimento, verifiche scritte e orali.

Valutazione

Nella valutazione di fine quadrimestre e di fine anno si tiene conto, oltre che dei risultati delle varie prove, anche del percorso di apprendimento (progresso o regresso), della partecipazione, del metodo di studio, dell'impegno e del comportamento individuale.

La valutazione è stata attribuita secondo i parametri delle seguenti griglie:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in Decimi	Conoscenze	Argomentazione, Problematizzazione, Approfondimento, Rielaborazione	Proprietà del Linguaggio e Competenze Comunicative
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 1 a 3	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 4 a 4,5	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria
INSUFFICIENTE	Da 5 a 5,5	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico
SUFFICIENTE E PIU' CHE SUFFICIENTE	Da 6 a 6,5	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata.
DISCRETO	Da 7 a 7,5	Quasi complete	Lineare con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata
BUONO E OTTIMO	Da 8 a 9,5	Complete e approfondite	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro
ECCELLENTE	10	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTA

Voto in Decimi	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2,5	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
2,5	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato	Non riesce ad analizzare
3,5	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
3,5	Conoscenze frammentarie con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali e sintesi scorrette
4,5	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
5,5	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
6	Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
6,5	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con errori	Esatta interpretazione del testo, sa ridefinire un concetto, gestisce autonomamente situazioni nuove
7	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni, rielaborazione corretta
9	Conoscenza complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze. Quando guidato trova soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
10	Conoscenze complete approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

Programma svolto di Economia aziendale

A.S. 2021/22

1. Analisi di bilancio

- Le imprese industriali: Definizione e classificazione di impresa industriale
- Il sistema informativo di bilancio
- Aspetti economici e patrimoniali
- La contabilità generale
- Redazione di Stato Patrimoniale ex art. 2424 c/c
- Redazione di Conto Economico ex art. 2425 c/c
- L'interpretazione di bilancio
- Le finalità delle analisi di bilancio
- Riclassificazione di bilancio
- Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario
- Conto Economico riclassificato secondo il metodo a valore aggiunto
- l'analisi per indici e flussi
- Indici patrimoniali o Indici finanziari
- Indici reddituali
- Le immobilizzazioni e i beni strumentali

2. Strumenti di pianificazione

- I costi nella contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- La configurazione dei costi: determinazione del costo primo e del costo industriale
- Analisi per la determinazione del break-even point
- La pianificazione strategica e la programmazione aziendale
- La strategia aziendale
- L'analisi SWOT
- La matrice BCG
- L'analisi delle cinque forze competitive (analisi Porter)
- La pianificazione strategica
- Cenni di business plan: definizione degli obiettivi, della strategia e degli strumenti

3. Il marketing

- Principi di marketing
- Tecniche per piani di marketing
- Prezzo, prodotto e politica di prezzo
- Marketing mix
- Tecniche alternative di marketing: il Guerrilla Marketing

Il docente

Gli alunni

Materia: DIRITTO

Docente: *Costantina Lorenzoni*

Premessa

La classe V “Amministrazione, Finanza e Marketing” è composta da alunni con bagaglio culturale e preparazione scolastica eterogenei. La quasi totalità degli studenti ha affrontato precorsi didattici travagliati e spesso condizionati da esperienze di vita tali da pregiudicarne la carriera scolastica.

Situazione iniziale

Dopo aver conosciuto la classe, è stato possibile riscontrare, per alcuni ragazzi, la presenza di problematiche di carattere didattico, alcune pregresse, altre invece strettamente connesse alla loro personale esperienza di vita.

La classe, sotto il profilo didattico, si presentava con lacune personali; sotto il profilo relazionale, alternava periodi di volenterosa partecipazione ad altri in cui palesava scarsa volontà partecipativa o motivazione. In alcuni casi l’impegno ed il rendimento nello studio della materia del Diritto è stato condizionato da vicende personali e scolastiche.

I ragazzi sono arrivati in quinta con conoscenze del Diritto diverse. L’approccio alla didattica è stato eterogeneo, in virtù del bagaglio culturale con il quale gli alunni hanno affrontato l’anno scolastico - anno scolastico che è risultato molto diverso per loro a seguito delle influenze prodotte da esperienze fatte, delusioni subite, ripetuti insuccessi. Preso atto della situazione, e tenendo ben presente che è compito del docente trasformare e veicolare le attitudini dei ragazzi verso un reale lavoro di gruppo, avendo come obiettivo ultimo la loro crescita e maturazione, si è cercato di aiutare gli alunni a superare una fase delicata del loro percorso di vita, in prospettiva delle scelte future che ognuno di loro vorrà o dovrà compiere.

Obiettivi generali

In accordo con la programmazione del Consiglio di Classe, per la materia di Diritto, la docente ha cercato di portare avanti un’azione formativa quanto più adatta alle esigenze culturali degli studenti, considerate negli aspetti cognitivi, affettivo motivazionali e relazionali. In questo contesto si è cercato di lavorare creando un collegamento diretto tra gli argomenti di Diritto e la quotidianità della realtà, in modo da rendere meno difficoltoso e più stimolante l’approccio con la materia da parte degli studenti. Tuttavia, questo intento non sempre ha prodotto gli effetti desiderati.

In questo contesto il Diritto si manifesta come la disciplina che, partendo dall’insegnamento dei concetti basilari di democrazia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, ha l’obiettivo di portare gli alunni a saper individuare gli strumenti da utilizzare per la comprensione dei codici di comportamento, che la società e l’ambiente, nel quale si viene ad operare, presentano. E ciò al fine di far loro acquisire la consapevolezza di dover compiere la propria esperienza personale nel rispetto di un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.

Questo processo non è stato colto nella sua pienezza da tutti i ragazzi. In molti casi, soprattutto a causa di periodi caratterizzati da scarsa volontà partecipativa o motivazionale degli stessi, si è dovuto riprendere argomenti già, altre volte, trattati: ciò ha comportato la riduzione del programma svolto, rispetto a quello previsto nella programmazione iniziale.

Obiettivi raggiunti

Durante questo anno scolastico la classe si è impegnata in maniera poco costante, in alcuni periodi mostrando un calo notevole dell'impegno e dell'attenzione, ed i risultati ne hanno risentito.

Tuttavia, è possibile affermare che alcuni alunni hanno lavorato con metodo organizzato e dimostrato autonomia di giudizio e capacità di rielaborazione personale, nel quadro di un impegno serio e attento.

Dalle verifiche orali è emerso che, in quasi la totalità dei ragazzi, sussistevano delle lacune, che si è cercato di colmare durante l'anno.

Si è tentato, inoltre, di valorizzare al massimo le attitudini personali di ciascuno, ma non si è comunque riusciti ad ottenere un livello omogeneo e completo in merito agli obiettivi prefissati. Al momento solo pochi alunni raggiungono una conoscenza ampia degli argomenti trattati, mentre la maggior parte si limita ad una preparazione essenzialmente di tipo scolastico. Non tutti hanno acquisito autonomia nel metodo di studio e capacità di discutere criticamente le principali conoscenze acquisite.

Metodologia

La metodologia didattica adottata dalla docente è consistita nell'organizzare la lezione in modo tale da stimolare una attiva partecipazione degli alunni. Per tale motivo, le lezioni sono state articolate nel seguente modo: all'inizio della lezione gli studenti venivano invitati a leggere la dispensa, fornita loro prima della lezione stessa e relativa all'argomento da trattare; quindi, alla lettura faceva seguito una discussione sull'argomento, sotto la supervisione della docente che, di volta in volta, interveniva per coordinare e approfondire l'argomento.

In seguito all'emergenza Coronavirus, la piattaforma *Teams* di Microsoft è stato un valido supporto ed ha permesso la continuità della didattica e delle attività in tutte quelle situazioni in cui non è stato possibile effettuare la didattica in presenza.

Strumenti

Si è scelto l'utilizzo, come strumento didattico principale, di dispense e fotocopie, per superare la rigidità e la difficoltà del libro di testo, a favore di una maggiore flessibilità e accessibilità della materia. La proiezione di tale materiale ha richiesto l'utilizzo della LIM.

Nel corso dell'anno scolastico, per la Didattica a distanza, si è utilizzata una piattaforma multimediale in grado di supportare la classe per le video lezioni, per l'assegnazione delle attività e per la continua comunicazione tra studenti e docenti.

Verifiche

Nel corso dell'anno scolastico le verifiche sono state solo orali.

La valutazione degli alunni è stata continua: essi, difatti, potevano partecipare ed intervenire nel corso delle lezioni e delle discussioni, sia in presenza che durante le video lezioni, liberamente, senza alcun condizionamento dettato dal voto finale.

Valutazione

Nella valutazione di fine quadrimestre si è tenuto conto sia delle prove orali, che della partecipazione, dell'impegno, del comportamento e del metodo di studio.

La stessa è stata attribuita secondo le griglie di seguito riportate relative alle prove orali.

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in Decimi	Conoscenze	Argomentazione Problematizzazione Approfondimento Rielaborazione	Proprietà del Linguaggio e Competenze Comunicative
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 1 a 3	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 4 a 4,5	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria
INSUFFICIENTE	Da 5 a 5,5	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Comunicazione comprensibile, ma priva, talvolta, di ordine logico
SUFFICIENTE E PIU' CHE SUFFICIENTE	Da 6 a 6,5	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara; terminologia non sempre appropriata
DISCRETO	Da 7 a 7,5	Quasi complete	Lineare con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara, con utilizzo di terminologia non sempre appropriata
BUONO E OTTIMO	Da 8 a 9,5	Complete e approfondite	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro
ECCELLENTE	10	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado

**Programma svolto di Diritto
A.S. 2021/2022**

• **Unità Didattica 1:**

- Lo Stato ed i suoi elementi

1. Che cosa è lo Stato
2. Gli elementi dello Stato
3. Popolo e Cittadinanza
4. La cittadinanza italiana: come si diventa cittadino italiano?
5. Il territorio

• **Unità Didattica 2:**

- Forme di Stato e forme di Governo.

1. Forme di Stato
2. Forme di Governo: la Monarchia e la Repubblica

• **Unità Didattica 3:**

- La Costituzione Italiana

1. Le origini della Repubblica Italiana
2. Nascita della Costituzione
3. I caratteri della Costituzione
4. La struttura della Costituzione

• **Unità Didattica 4:**

- I principi fondamentali della Costituzione Italiana – Parte I

1. La democrazia
2. I diritti di libertà e i doveri

- I principi fondamentali della Costituzione Italiana – Parte II

1. Il principio di uguaglianza:
 - a. Caratteri generali
 - b. Uguaglianza formale
 - c. Uguaglianza sostanziale
 - d. L'internazionalismo

• **Unità Didattica 5:**

- L'organizzazione costituzionale: il Parlamento ed il Governo - Parte I

1. L'organizzazione dello Stato Italiano
2. Il Parlamento
 - a. Il bicameralismo perfetto
 - b. Differenze tra le due Camere
 - c. L'elezione del Parlamento
 - d. La posizione dei parlamentari

- L'organizzazione costituzionale: il Parlamento ed il Governo - Parte II

1. Il Governo
 - a. Gli organi di Governo
 - b. La formazione del Governo
 - c. Le funzioni
 - d. La Pubblica Amministrazione e i suoi principi

• **Unità Didattica 6:**

- L'organizzazione costituzionale: il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale, la Magistratura – Parte I

1. Il Presidente della Repubblica
 - a. Caratteri generali
 - b. Elezione e durata in carica
 - c. I poteri di garanzia e di rappresentanza

- L'organizzazione costituzionale: il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale, la Magistratura – Parte II

2. La Corte Costituzionale
 - a. Caratteri generali
 - b. Competenze
3. La Magistratura

• **Unità Didattica 7:**

- Le Regioni: autonomia e decentramento. Le Province ed i Comuni

1. Autonomia e decentramento
2. Le competenze dello Stato e delle Regioni
3. Il potere legislativo delle Regioni
4. Le Regioni
5. I Comuni
6. Le Città metropolitane
7. Le Province

• **Unità Didattica 8:**

- Organismi Internazionali: l'Unione Europea

1. La nascita dell'Europa come istituzione
2. L'organizzazione dell'Unione Europea

La docente

Gli alunni

Materia: ECONOMIA POLITICA

Docente: *Costantina Lorenzoni*

Premessa

La classe V “Amministrazione, Finanza e Marketing” è composta da alunni con bagaglio culturale e preparazione scolastica eterogenei. La quasi totalità degli studenti ha affrontato precorsi didattici travagliati e spesso condizionati da esperienze di vita tali da pregiudicarne la carriera scolastica.

Situazione iniziale

Dopo aver conosciuto la classe, è stato possibile riscontrare, per alcuni ragazzi, la presenza di problematiche di carattere didattico, alcune delle quali pregresse.

La classe, sotto il profilo didattico, si presentava con lacune personali, dovute alla mancanza di argomenti svolti; sotto il profilo relazionale, alternava periodi di volenterosa partecipazione ad altri in cui palesava scarsa volontà partecipativa o motivazione. In alcuni casi l’impegno ed il rendimento nello studio della materia è stato condizionato da vicende personali e scolastiche.

L’approccio alla didattica è stato eterogeneo, in virtù del bagaglio culturale con il quale gli alunni hanno affrontato l’anno scolastico. Preso atto della situazione, e tenendo ben presente che è compito del docente trasformare e veicolare le attitudini dei ragazzi verso un reale lavoro di gruppo, avendo come obiettivo ultimo la loro crescita e maturazione, si è cercato di aiutare gli alunni a superare una fase delicata del loro percorso di vita, in prospettiva delle scelte future che ognuno di loro vorrà o dovrà compiere.

Obiettivi generali

In accordo con la programmazione del Consiglio di Classe, per la materia di Economia Politica la docente ha cercato di portare avanti un’azione formativa quanto più adatta alle esigenze culturali degli studenti, considerate negli aspetti cognitivi, affettivo-motivazionali e relazionali. In questo contesto si è cercato di lavorare creando un collegamento diretto tra gli argomenti trattati e la quotidianità della realtà, in modo da rendere meno difficoltoso, e più stimolante, l’approccio con la materia da parte degli studenti. Tuttavia, questo intento non ha, sempre, prodotto gli effetti desiderati.

In questo contesto l’Economia politica si manifesta come la disciplina che, partendo dall’insegnamento dei concetti basilari, ha l’obiettivo di portare gli alunni a saper individuare gli strumenti da utilizzare per la comprensione dei codici di comportamento che la società e l’ambiente nel quale si viene ad operare presentano. E ciò al fine di far loro acquisire la consapevolezza di dover compiere la propria esperienza personale nel rispetto di un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.

Questo processo non è stato colto nella sua pienezza da tutti i ragazzi. In molti casi, si è dovuto riprendere alcuni argomenti già, altre volte, trattati: ciò ha comportato la riduzione del programma svolto, rispetto a quello previsto nella programmazione iniziale.

Obiettivi raggiunti

Durante questo anno scolastico la classe si è impegnata in maniera poco costante.

Nel corso dell’ultimo periodo, inoltre, alcuni alunni hanno mostrato un calo notevole nell’impegno e nell’attenzione, ed i risultati ne hanno risentito.

Tuttavia, è possibile affermare che alcuni alunni hanno lavorato con metodo organizzato e dimostrato autonomia di giudizio e capacità di rielaborazione personale, nel quadro di un impegno serio e attento.

Dalle verifiche orali è emerso che, in quasi la totalità dei ragazzi, sussistevano delle lacune, che si è cercato di colmare durante l'anno.

Si è tentato, inoltre, di valorizzare al massimo le attitudini personali di ciascuno, ma non si è comunque riusciti ad ottenere un livello omogeneo e completo degli obiettivi prefissati. Al momento solo pochi alunni raggiungono una conoscenza più ampia degli argomenti trattati, mentre la maggior parte si limita ad una preparazione essenzialmente di tipo scolastico. Non tutti hanno acquisito autonomia nel metodo di studio e capacità di discutere criticamente le principali conoscenze acquisite.

Metodologia

La metodologia didattica adottata dalla docente è consistita nell'organizzare la lezione in modo tale da stimolare una attiva partecipazione degli alunni. Per tale motivo, le lezioni sono state articolate nel seguente modo: all'inizio della lezione gli studenti venivano invitati a leggere la dispensa, fornita loro prima della lezione stessa e relativa all'argomento da trattare; quindi, alla lettura faceva seguito una discussione sull'argomento, sotto la supervisione della docente che, di volta in volta, interveniva per coordinare e approfondire l'argomento.

In seguito all'emergenza Coronavirus, la piattaforma *Teams* di Microsoft è stato un valido supporto ed ha permesso la continuità della didattica e delle attività in tutte quelle situazioni in cui non è stato possibile effettuare la didattica in presenza.

Strumenti

Si è scelto l'utilizzo, come strumento didattico principale, di dispense e fotocopie, per superare la rigidità e la difficoltà del libro di testo, a favore di una maggiore flessibilità e accessibilità della materia. La proiezione di tale materiale ha richiesto l'utilizzo della LIM.

Nel corso dell'anno scolastico, per la Didattica a distanza, si è utilizzata una piattaforma multimediale in grado di supportare la classe per le video lezioni, per l'assegnazione delle attività e per la continua comunicazione tra studenti e docenti.

Verifiche

Nel corso dell'anno scolastico le verifiche sono state solo orali.

La valutazione degli alunni è stata continua: essi, difatti, potevano partecipare ed intervenire nel corso delle lezioni e delle discussioni, sia in presenza che durante le video lezioni, liberamente, senza alcun condizionamento dettato dal voto finale.

Valutazione

Nella valutazione di fine quadrimestre si è tenuto conto sia delle prove orali, che della partecipazione, dell'impegno, del comportamento e del metodo di studio.

La stessa è stata attribuita secondo le griglie di seguito riportate relative alle prove orali.

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in Decimi	Conoscenze	Argomentazione Problematizzazione Approfondimento Rielaborazione	Proprietà del Linguaggio e Competenze Comunicative
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 1 a 3	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 4 a 4,5	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria
INSUFFICIENTE	Da 5 a 5,5	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Comunicazione comprensibile, ma priva, talvolta, di ordine logico
SUFFICIENTE E PIU' CHE SUFFICIENTE	Da 6 a 6,5	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara; terminologia non sempre appropriata
DISCRETO	Da 7 a 7,5	Quasi complete	Lineare con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara, con utilizzo di terminologia non sempre appropriata
BUONO E OTTIMO	Da 8 a 9,5	Complete e approfondite	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro
ECCELLENTE	10	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado

Programma svolto di Economia politica

A.S. 2021/22

UNITÁ DIDATTICA 1 - L'economia politica ed i suoi elementi

1. Cosa si intende per economia politica
2. I bisogni
3. I beni economici ed i servizi: caratteristiche e classificazione
4. Il sistema economico e i suoi operatori
5. I sistemi economici nella storia

UNITÁ DIDATTICA 2 - L'attività economica

1. Il significato di attività economica
2. Le informazioni economiche
3. Il sistema economico e i suoi soggetti

UNITÁ DIDATTICA 3 - L'intervento dello Stato nell'economia. L'oggetto della Finanza Pubblica

1. Gli elementi costitutivi dell'economia pubblica
2. Il ruolo dello Stato nell'economia
3. I bisogni pubblici
4. I servizi pubblici
5. Il Welfare

UNITÁ DIDATTICA 4 - L'evoluzione della Finanza

1. Definizione di finanza pubblica
2. La finanza neutrale
3. La finanza nella riforma sociale
4. La finanza congiunturale
5. La finanza funzionale
6. I nuovi obiettivi della finanza pubblica

La docente

Gli alunni

Materia: MATEMATICA

Docente: *Ilaria Corda*

Premessa

La preparazione della classe risulta eterogenea; alcuni alunni si sono applicati con impegno ed interesse, altri alunni hanno evidenziato uno studio non del tutto adeguato, ed altri ancora si sono applicati in modo discontinuo, quasi nullo. Occorre premettere che la classe è stata affidata alla sottoscritta nel secondo quadrimestre (febbraio).

Nella scelta del programma sono stati privilegiati alcuni argomenti che potessero meglio rispondere alle esigenze dell'Esame di Stato e agli interessi della classe.

Situazione iniziale

Per quanto riguarda la situazione di partenza della classe, per alcuni le conoscenze di base della materia erano più che sufficienti; per altri, invece, quasi insufficienti. La classe ha manifestato, nel corso dell'anno, un interesse più che sufficiente nei confronti delle attività proposte, dimostrando un'accettabile partecipazione all'attività e al dialogo didattico-educativo.

Obiettivi generali

In accordo con la programmazione del Consiglio di Classe, per la Matematica, la sottoscritta ha cercato di portare avanti un'azione formativa quanto più adatta alle esigenze culturali degli studenti, cercando anche di sviluppare negli allievi la capacità di essere disponibili al confronto di idee diverse e di partecipare in modo responsabile e costruttivo alla vita scolastica.

In alcuni casi è stato opportuno svolgere qualche ripasso della materia. L'obiettivo è stato quello di coinvolgere la classe, individuando modelli appropriati per risolvere situazioni problematiche, risolvere particolari problemi tipici della ricerca operativa, ecc.

Obiettivi raggiunti

Talvolta si è dimostrato difficile valutare l'intera classe, in quanto le innumerevoli assenze hanno ostacolato l'andamento della materia. Si segnala, tuttavia, che alcuni studenti hanno ottenuto un buon profitto, con uno studio e impegno costante, a differenza di altri studenti che presentano lacune e incertezze nella disciplina, sia per le carenze pregresse, sia per l'impegno discontinuo e superficiale.

Metodologia

Con l'obiettivo di stimolare l'interesse e l'attenzione degli alunni, la docente ha cercato di svolgere lezioni con teoria/pratica (teoria più esercizi), soprattutto con l'utilizzo di dispense (uso della LIM) per le spiegazioni e l'utilizzo della lavagna, anche per far intervenire spesso gli alunni.

Strumenti

Come strumento didattico principale, sono state utilizzate le dispense, anche attraverso la LIM, fotocopie con esercizi, svolti in classe e, successivamente, caricati sulla piattaforma Teams, in modo tale da averli sempre disponibili.

Verifiche

Nel corso dell'anno sono state realizzate verifiche scritte e orali, i cui quesiti hanno sempre abbracciato un'ampia ed organica parte del programma svolto.

Le prove sono state realizzate durante l'anno scolastico, in modo da lasciare sedimentare e rielaborare le nozioni acquisite, sia di tipo formativo, che sommativo, oggettive e soggettive.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico, in vista dell'Esame, si è privilegiata la verifica orale.

Valutazione

Nella valutazione di fine quadrimestre si è tenuto conto sia delle varie prove, scritte e orali, sia della partecipazione, dell'impegno, del comportamento e del metodo di studio.

Importanza fondamentale, agli effetti della valutazione, ha avuto l'osservazione sistematica durante l'attività didattica, in quanto agli studenti è stato dato spazio per partecipare e intervenire nel corso di qualsiasi lezione e delle discussioni in DaD e in presenza

La valutazione è stata attribuita secondo le griglie di seguito riportate, relative a prove scritte e orali.

Scritto:

Voto	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2,5	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
2,5	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce ad analizzare
3,5	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
3,5	Conoscenze frammentarie, con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali e sintesi scorrette
4,5	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
5,5	Conoscenze complete, con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove

6	Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
6,5	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con errori	Esatta interpretazione del testo, sa ridefinire un concetto, gestisce autonomamente situazioni nuove
7	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta, con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni, rielaborazione corretta
9	Conoscenza complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze. Quando guidato, trova soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
10	Conoscenze complete approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

Orale:

GIUDIZIO SINTETICO	Voto	Conoscenze	Argomentazione - Problematizzazione Approfondimento - Rielaborazione	Proprietà di linguaggio Competenze comunicative
TOTALMENTE NEGATIVO	da 1 a 3	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	da 4 a 4½	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria
INSUFFICIENTE, NON DEL TUTTO SUFFICIENTE	da 5 a 5½	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Comunicazione comprensibile, ma priva, talvolta, di ordine logico e non lessicalmente corretta
SUFFICIENTE, PIU' CHE SUFFICIENTE	da 6 a 6½	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale (non approfondita), con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara, terminologia non sempre appropriata
DISCRETO, PIU' CHE DISCRETO	da 7 a 7½	Quasi complete	Lineare, con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara, con utilizzo di terminologia non sempre appropriata
BUONO, OTTIMO	da 8 a 9	Complete, approfondite e coordinate	Completa e approfondita, con significativi elementi di rielaborazione personale e critica	Comunicazione corretta e ben articolata; terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro
ECCELLENTE	10	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado

Programma svolto di Matematica

A.S. 2021/22

- **U.D. N 1: Studio di una funzione**

- Studio delle funzioni intere, fratte
- Dominio di una funzione, campo di esistenza
- Grafici delle funzioni
- Intersezioni con gli assi
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- Studio del segno di una funzione
- Limiti di una funzione
- Derivata prima di una funzione, funzione crescente/decrescente, massimi e minimi
- Derivata seconda e flessi

- **U.D. N. 2: Ricerca operativa**

- Definizione di ricerca operativa
- Fasi della ricerca operativa
- Problemi di scelta con più variabili
- Problemi di scelta con un'unica variabile (retta)
- Problemi di scelta con un'unica variabile (parabola)

- **U.D. N. 3: Calcolo delle probabilità**

- Lo spazio campionario
- Tipi di spazio campionario
- Probabilità di eventi complessi
- Probabilità condizionata
- Probabilità del prodotto logico di eventi
- Il teorema di Bayes
- I giochi aleatori

La docente

Gli alunni

Materia: LINGUA INGLESE

Docente: *Francesca Carta*

Premessa

La classe V dell'Istituto Tecnico ad indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" è composta da alunni con bagaglio culturale e preparazione scolastica differenti. La sottoscritta ha accompagnato gli studenti fino alla fine dell'anno, subentrando, nel mese di febbraio, al collega precedente.

Situazione iniziale

Una volta effettuata una prima analisi, è emerso un profilo problematico dal punto di vista didattico per alcuni ragazzi, dovuto a generali lacune pregresse.

Sotto il profilo relazionale la V AFM si presenta a momenti volenterosa, in altri poco motivata e distante. I ragazzi sono arrivati in quinta con conoscenze linguistiche diverse, derivanti da percorsi scolastici e di vita differenti. L'approccio alla didattica è eterogeneo, il bagaglio culturale è molto diverso, naturale conseguenza di esperienze fatte, delusioni subite, ripetuti insuccessi. In questo clima la docente ha comunque il compito di trasformare e veicolare le attitudini dei ragazzi verso un reale lavoro di gruppo, mirando alla crescita e alla maturazione. Con questo obiettivo in mente, si è cercato di aiutare gli alunni a superare una fase delicata del loro percorso esistenziale. in prospettiva delle scelte future che ognuno di loro farà.

Obiettivi generali

In accordo con la programmazione del Consiglio di Classe, per la lingua straniera la docente ha cercato di portare avanti un'azione formativa quanto più adatta alle esigenze culturali degli studenti, considerate negli aspetti cognitivi, affettivo motivazionali e relazionali.

Obiettivi raggiunti

La classe si è impegnata in maniera scostante. Alcuni alunni hanno mostrato un calo notevole dell'impegno della partecipazione nel corso del secondo quadrimestre e i risultati ne hanno risentito notevolmente. Inoltre sono presenti, anche se in numero ridotto, casi di alunni con notevoli difficoltà nelle lingue.

Solo nel caso di alcuni allievi si può dire che hanno lavorato con metodo sufficientemente organizzato e hanno dimostrato autonomia di giudizio e capacità di rielaborazione personale, nel quadro di un impegno serio e attento. La gran parte della classe ha partecipato con scarso impegno, raggiungendo risultati insufficienti o appena sufficienti.

Si è tentato di valorizzare al massimo le attitudini personali di ciascuno studente, ma non si è comunque riusciti a ottenere un livello omogeneo e completo degli obiettivi prefissati.

Al momento solo in pochi raggiungono una conoscenza più ampia degli argomenti trattati, mentre la maggior parte degli allievi si limita a una preparazione essenzialmente di tipo scolastico, in alcuni casi, non completa e sufficientemente adeguata. Non tutti hanno acquisito autonomia nel metodo di studio e capacità di discutere criticamente le principali conoscenze acquisite.

Metodologia

La docente ha adottato una metodologia didattica in grado di garantire un'adeguata partecipazione dei ragazzi alla lezione. In particolare, le lezioni sono state articolate secondo il seguente *iter*: ai ragazzi viene fornita,

all'inizio della lezione, la dispensa relativa all'argomento da trattare; gli studenti vengono invitati a leggere la dispensa individualmente e, a questo punto, fa seguito una discussione sull'argomento sotto la supervisione dell'insegnante che, di volta in volta, interviene per coordinare e approfondire l'argomento. La piattaforma *Teams* di Microsoft è stato un valido supporto.

Strumenti

Si è scelto l'utilizzo, come strumento didattico principale, di dispense e fotocopie, per superare la rigidità e la difficoltà del libro di testo, a favore di una maggiore flessibilità e accessibilità della materia. La proiezione di tale materiale ha richiesto l'utilizzo della LIM.

Verifiche

Le verifiche sono state scritte e orali.

Valutazione

La valutazione è stata attribuita secondo le griglie di seguito riportate, relative a prove scritte e orali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE: PROVE SCRITTE

VOTO IN DECIMI	9-10	7-8	6	4-5	1-2-3
COMPETENZA COMUNICATIVA					
Fase di ricezione (reading)	E' in grado di comprendere testi scritti di varia tipologia e complessità, di diverso registro.	E' in grado di comprendere la maggior parte dei testi proposti afferenti alle svariate tipologie.	Comprende una buona parte dei testi; le attività di comprensione proposte vengono svolte in conformità all'obiettivo.	Comprende con difficoltà i testi proposti e deve essere costantemente guidato nella fase di ricezione dei dati.	Non comprende i testi e non svolge, di conseguenza, le attività proposte.
Fase di produzione (writing)	E' in grado di scrivere con fluidità e coerenza interna, utilizzando appropriate strategie comunicative in vari registri linguistici e in diversi ambiti. Corretto ed articolato l'uso delle strutture Morfo-sintattiche, vario e ricco il lessico, più che adeguato il linguaggio specifico.	E' in grado di scrivere in modo organico e coeso, utilizzando strategie comunicative nell'insieme efficaci. La produzione è corretta dal punto di vista morfo-sintattico. Il lessico è appropriato, anche se non del tutto vario e ricco. Adeguato l'uso del linguaggio specifico.	Sa scrivere con sufficiente fluidità, anche se la produzione non è esente da errori morfo-sintattici. Il lessico è semplice, sufficientemente adeguato alla trasmissione di contenuti elementari. (threshold level).	L'esposizione scritta non consente una completa trasmissione del messaggio, che risulta disorganico, frammentario e non privo di errori. Il lessico è deficitario e inappropriato al contesto.	La scrittura è carente e fortemente disorganica. La produzione presenta gravi errori di ortografia, un uso fortemente improprio e lacunoso delle strutture morfosintattiche e del lessico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE: PROVE ORALI

VOTO IN DECIMI	9-10	7-8	6	4-5	1-2-3
COMPETENZA COMUNICATIVA					
Fase di ricezione (listening)	Comprende la domanda/richiesta e risponde in modo rapido, completo ed esauriente.	Comprende la domanda/ richiesta in modo tale da rispondere con buona prontezza.	Comprende la domanda/ richiesta in modo tale da poter rispondere adeguatamente nell'insieme, seppur con qualche esitazione.	Comprende la domanda/ richiesta, ma con difficoltà tali da non riuscire a dare una risposta adeguata e congruente.	Non comprende la domanda.
Fase di produzione (speaking)	Sostiene il discorso senza interruzioni, in modo efficace e coerente. Possiede autonomia e spontaneità nell'eloquio. Usa strategie comunicative valide, dispone di ampie strutture lessicali e linguistiche e si esprime in modo articolato, fluido e corretto. Pronuncia adeguatamente e con la giusta intonazione.	Sostiene il discorso che pertanto risulta nel suo insieme coeso, possiede autonomia nell'eloquio. Usa strategie comunicative piuttosto efficaci, dispone di un discreto patrimonio lessicale e strutturale. Si esprime in modo corretto, pur se con lievi imprecisioni grammaticali e/o lessicali. Pronuncia singole parole e frasi in modo adeguato.	Sostiene il discorso, anche se con pause o incertezze, usa strategie comunicative accettabili e adeguate alla trasmissione del messaggio essenziale (threshold level/livello soglia). Usa una gamma sufficientemente ampia di strutture lessicali e linguistiche, pur se con lievi improprietà che non compromettono, tuttavia, la comprensione del messaggio. La pronuncia risulta per lo più adeguata.	Non è in grado di sostenere il discorso senza l'intervento Dell'interlocutore, nè di utilizzare strategie tali da consentire una adeguata trasmissione di un messaggio elementare. Il lessico è vago e scarno. La difficoltà nell'esposizione inficia la comprensione del messaggio. Gli errori di pronuncia interferiscono fortemente con l'efficacia comunicativa.	Non è in grado di sostenere un discorso. I gravi errori che commette nelle strutture morfo-sintattiche e lessicali rendono il messaggio scarsamente comprensibile, anche a causa di una pronuncia gravemente scorretta.

Programma svolto di Inglese
A.S. 2021/22

Unit 1: Framework of business

- What is business?
- The production process
- The sectors of production
- The four factors of production
- Commerce
- Trade
- Distribution channels

Unit 2: Transport

- The trasport system
- The transportation industry
- Methods of transportation
- Organisation for transporting goods
- Land transport
- Transport by pipeline
- Sea transport
- Air transport

Unit 3: Business organization

- Private business and public enterprise
- Private business: sole trader
- Private business: partnership
- Private business: limited companies
- Private business: cooperatives
- Private business: multinationals
- Public enterprise in the UK
- Franchising
- Startup

La docente

Gli alunni

Materia: LINGUA SPAGNOLA

Docente: Carolina Conti

Premessa

La classe V AFM sez. A dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" è composta da un gruppo di alunni diversi fra loro in quanto ad impegno, diligenza, partecipazione in classe, livello di attenzione, interesse nei confronti della materia e soprattutto frequenza scolastica.

Gli alunni sono arrivati in quinta con conoscenze scarsissime o quasi assenti riguardo alla materia, trovando difficoltà sia nella parte scritta, che in quella espositiva, alle quali si è cercato immediatamente di rimediare attraverso un percorso linguistico e grammaticale che partisse dalle fondamenta.

Situazione iniziale

La classe si è presentata inizialmente su diversi livelli di conoscenza della materia, in quanto buona parte degli allievi non aveva mai studiato la lingua, mentre la restante piccola parte aveva già acquisito le basi minime grammaticali, pur presentando notevoli lacune. Il mio lavoro si è, perciò, incentrato sull'insegnamento della lingua, ripercorrendo le basi, in maniera tale da portare tutti gli allievi sullo stesso livello e creare un gruppo più omogeneo possibile. Una volta individuate le strategie e i metodi di lavoro più efficaci e di stimolo, una parte della classe ha risposto in maniera positiva e si è dimostrata curiosa e interessata nei confronti della materia, la restante parte, più numerosa, anche a causa di molteplici assenze, non ha permesso il regolare svolgimento delle lezioni e del programma previsto, costringendo la docente a tornare indietro e a riprendere più volte gli stessi argomenti.

Obiettivi generali

In accordo con la programmazione del Consiglio di Classe, per la Lingua spagnola, la sottoscritta ha cercato di portare avanti un'azione formativa quanto più adatta alle esigenze culturali degli studenti e l'obiettivo non si è limitato esclusivamente all'insegnamento della lingua, ma è stato finalizzato a stimolare il loro senso del dovere, la serietà e diligenza nei confronti dell'impegno scolastico.

Dopo aver valutato e colmato le carenze grammaticali, l'obiettivo posto è stato quello di saper affrontare diverse situazioni, informali e formali, come quelle di introduzione nell'ambito lavorativo; saper condurre una conversazione con soggetti terzi, parlare di sé e proporsi per l'ottenimento di un posto di lavoro; conoscere gli strumenti di comunicazione a fini aziendali e personali; conoscere ed essere in grado di esporre e presentare argomenti attinenti alla materia di indirizzo, utilizzando il linguaggio ed i termini tecnici previsti.

Obiettivi raggiunti

Si è dimostrato alquanto difficile portare la classe sullo stesso livello di conoscenza, sia linguistica che del programma, in quanto nel corso dell'anno scolastico il rendimento è stato ostacolato dalle numerose assenze. Pertanto la docente è stata costretta più volte a tornare indietro, ripetere argomenti svolti in precedenza e a doverne eliminare alcuni previsti inizialmente per dare la possibilità a tutti di recuperare. Parte della classe ha svolto un ottimo percorso di apprendimento della lingua e si è dimostrata diligente e coerente nel proprio studio, arrivando a sapersi esprimere in maniera corretta ed affrontare argomenti più complicati, che richiedono un linguaggio maggiormente articolato. L'altra parte, a causa delle ripetitive assenze e del minor interesse, non ha avuto gli stessi progressi, rimanendo con difficoltà di espressione linguistica e arretratezza nello studio del programma.

Metodologia

Con l'obiettivo di stimolare e cercare di mantenere l'attenzione dei ragazzi, si è cercato un metodo di insegnamento che fosse il più possibile attivo, dinamico ed interattivo. Il dialogo e la comunicazione sono stati sempre oggetto delle lezioni, attraverso supporti cartacei (grammatica, testi, traduzioni e immagini), in cui gli alunni potessero riscontrare tutto ciò che veniva appreso nella teoria, in modo tale da poterlo applicare ad un contesto reale e quotidiano. Si è dimostrato, inoltre, molto utile per l'apprendimento degli argomenti di materia di indirizzo svolti in lingua il riassumere le dispense assegnate insieme alla classe passo per passo, in modo da avere una visione più chiara, rielaborata e sintetizzata.

Strumenti

Si è scelto l'utilizzo, come strumento didattico principale, di dispense e fotocopie, per superare la rigidità e la difficoltà del libro di testo, a favore di una maggiore flessibilità e accessibilità della materia. La proiezione di tale materiale ha richiesto l'utilizzo della LIM.

Verifiche

Essendo le lezioni basate prevalentemente sul dialogo e su un approccio molto comunicativo, la verifica orale è stata svolta in maniera poco formale e frequente, dando modo agli alunni di potersi esprimere in serenità e libertà. I test scritti sono stati fatti per confermare gli obiettivi prefissati, in modo da poter valutare anche la comprensione e produzione scritta.

Valutazione

Nella valutazione finale, si è tenuto conto sia delle varie prove, scritte e orali, sia della partecipazione, dell'impegno, del comportamento e del metodo di studio.

La stessa è stata attribuita secondo le griglie di seguito riportate, relative a prove scritte e orali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE: PROVE SCRITTE

VOTO IN DECIMI	9-10	7-8	6	4-5	1-2-3
COMPETENZA COMUNICATIVA					
Fase di ricezione (reading)	E' in grado di comprendere testi scritti di varia tipologia e complessità, di diverso registro.	E' in grado di comprendere la maggior parte dei testi proposti afferenti alle svariate tipologie.	Comprende una buona parte dei testi; le attività di comprensione proposte vengono svolte in conformità all'obiettivo.	Comprende con difficoltà i testi proposti e deve essere costantemente guidato nella fase di ricezione dei dati.	Non comprende i testi e non svolge, di conseguenza, le attività proposte.
Fase di produzione (writing)	E' in grado di scrivere con fluidità e coerenza interna, utilizzando appropriate strategie comunicative in vari registri linguistici e in diversi ambiti. Corretto ed articolato l'uso delle strutture Morfo-sintattiche, vario e ricco il lessico, più che adeguato il linguaggio specifico.	E' in grado di scrivere in modo organico e coeso, utilizzando strategie comunicative nell'insieme efficaci. La produzione è corretta dal punto di vista morfo-sintattico. Il lessico è appropriato, anche se non del tutto vario e ricco. Adeguato l'uso del linguaggio specifico.	Sa scrivere con sufficiente fluidità, anche se la produzione non è esente da errori morfo-sintattici. Il lessico è semplice, sufficientemente adeguato alla trasmissione di contenuti elementari. (threshold level).	L'esposizione scritta non consente una completa trasmissione del messaggio, che risulta disorganico, frammentario e non privo di errori. Il lessico è deficitario e inappropriato al contesto.	La scrittura è carente e fortemente disorganica. La produzione presenta gravi errori di ortografia, un uso fortemente improprio e lacunoso delle strutture morfosintattiche e del lessico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE: PROVE ORALI

VOTO IN DECIMI	9-10	7-8	6	4-5	1-2-3
COMPETENZA COMUNICATIVA					
Fase di ricezione (listening)	Comprende la domanda/richiesta e risponde in modo rapido, completo ed esauriente.	Comprende la domanda/ richiesta in modo tale da rispondere con buona prontezza.	Comprende la domanda/ richiesta in modo tale da poter rispondere adeguatamente nell'insieme, seppur con qualche esitazione.	Comprende la domanda/ richiesta, ma con difficoltà tali da non riuscire a dare una risposta adeguata e congruente.	Non comprende la domanda.
Fase di produzione (speaking)	Sostiene il discorso senza interruzioni, in modo efficace e coerente. Possiede autonomia e spontaneità nell'eloquio. Usa strategie comunicative valide, dispone di ampie strutture lessicali e linguistiche e si esprime in modo articolato, fluido e corretto. Pronuncia adeguatamente e con la giusta intonazione.	Sostiene il discorso che pertanto risulta nel suo insieme coeso, possiede autonomia nell'eloquio. Usa strategie comunicative piuttosto efficaci, dispone di un discreto patrimonio lessicale e strutturale. Si esprime in modo corretto, pur se con lievi imprecisioni grammaticali e/o lessicali. Pronuncia singole parole e frasi in modo adeguato.	Sostiene il discorso, anche se con pause o incertezze, usa strategie comunicative accettabili e adeguate alla trasmissione del messaggio essenziale (threshold level/livello soglia). Usa una gamma sufficientemente ampia di strutture lessicali e linguistiche, pur se con lievi improprietà che non compromettono, tuttavia, la comprensione del messaggio. La pronuncia risulta per lo più adeguata.	Non è in grado di sostenere il discorso senza l'intervento Dell'interlocutore, nè di utilizzare strategie tali da consentire una adeguata trasmissione di un messaggio elementare. Il lessico è vago e scarno. La difficoltà nell'esposizione inficia la comprensione del messaggio. Gli errori di pronuncia interferiscono fortemente con l'efficacia comunicativa.	Non è in grado di sostenere un discorso. I gravi errori che commette nelle strutture morfo-sintattiche e lessicali rendono il messaggio scarsamente comprensibile, anche a causa di una pronuncia gravemente scorretta.

Programma svolto di Spagnolo

A.S. 2021/22

Unidad 1. Repaso gramatical

- Abecedario y pronunciación
- Saludos y despedidas en situaciones formales e informales
- Presentarse y presentar a otras personas
- Nombres y nacionalidades
- El plural de los sustantivos, femenino y masculino
- La familia
- Los acentos en español
- Lo numeros y las fechas

Unidad 2. El presente de indicativo

- Aprender a decir que algo no se entiende, solicitar la repetición y pedir que se hable más despacio.
- Los verbos regulares
- La comida española
- Los verbos diptongados
- Los verbos irregulares
- Los Países hispanohablantes

Unidad 3. Comunicación

- Curriculum vitae
- Carta de presentación
- La entrevista de trabajo
- Correo electrónico
- La carta comercial

Unidad 4. Las lenguas de España

- Las lenguas de España

Unidad 5. El Subjuntivo y las comparaciones

- Uso del Subjuntivo
- Los comparativos de mayoría/minoría/de igualdad
- Los adverbios de cantidad
- Diferencia entre MUY y MUCHO

Unidad 6. Comercio: Importaciones y exportaciones

- ¿Qué son Las ferias?
- ¿Qué es el comercio?
- ¿Qué son las actividades comerciales?
- ¿Quién es un comerciante?
- ¿Qué tipos de comercio existen?
- ¿Qué es el proceso de compraventa y cuál es la documentación administrativa?
- ¿Qué es la compraventa internacional?
- ¿Qué son y cuáles son los los medios de transporte?
- ¿Qué es la globalización?

Unidad 7. La Unión Europea

- La historia de la bandera
- El himno de la UE
- La historia de la UE
- Las instituciones europeas
- España y la UE
- Los programas educativos europeos

La docente

Gli alunni

Materia: EDUCAZIONE CIVICA

Docenti: Carolina Conti, Ilaria Corda, Costantina Lorenzoni,
Maria Giovanna Marruncheddu, Andrea Taras

Premessa

La classe V sez. A dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" si compone di alunni con un approccio alla didattica diversificato, così come sono differenti le età, il bagaglio culturale e le esperienze personali degli stessi, il che ha reso talvolta complesso uniformare il livello generale della classe. I docenti hanno cercato di rafforzare il lavoro di gruppo, mirando alla maturazione degli allievi e all'acquisizione di valori positivi, quali rispetto e supporto reciproco, disciplina ed impegno nelle varie attività, stimolando l'interesse per questa disciplina così variegata legandola all'attualità storica.

L'azione didattica è stata rivolta, perciò, all'aspetto relazionale oltre che cognitivo degli alunni ed alla promozione della loro crescita globale, nel rispetto del differenziale di ciascuno, insistendo sulla sfera motivazionale, per far accrescere l'amore per la cultura e la conoscenza, l'apertura al dialogo, la consapevolezza di sé e il rispetto per gli altri, in un ambiente sereno e positivo di collaborazione.

La disciplina in questione si configura come insegnamento trasversale, di cui il C.d.C. è contitolare. Le docenti hanno svolto differenti argomenti inerenti all'Educazione civica, riconducibili alle tre macro-aree tematiche che costituiscono le linee guida ministeriali: *Costituzione, diritto, legalità e solidarietà, Sviluppo sostenibile ed educazione ambientale, Cittadinanza digitale.*

Situazione iniziale

I ragazzi sono arrivati in quinta con conoscenze diverse, derivanti da percorsi scolastici e di vita differenti.

La materia è risultata interessante perché riconducibile a problematiche e situazioni di attualità che tutti ci troviamo ad affrontare.

Obiettivi programmati

Conoscenze

1. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA':

- La storia e i valori della Costituzione Italiana, la democrazia al termine dei conflitti mondiali, il fondamento del vivere comunitario e la nascita dell'Europa come Istituzione;
- Il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni nella convivenza civile;
- L'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli enti territoriali e delle autonomie locali.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE:

- I concetti di sviluppo sostenibile, la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- Le energie rinnovabili diffuse nel territorio, come avviene la produzione di energia elettrica alternativa ai combustibili fossili;
- La promozione della salute in tutti gli ambiti, con particolare interesse per le malattie tipiche del territorio (es. il diabete) e per l'utilizzo delle droghe.

3. CITTADINANZA DIGITALE:

- La struttura dei mezzi di comunicazione virtuale, le potenzialità e i rischi;
- Il concetto di privacy e il diritto alla privacy;
- Il concetto e l'utilizzo della firma digitale, dello SPID e della posta elettronica certificata in ambito lavorativo e nella pubblica amministrazione.

Competenze

- gli alunni riconoscono di appartenere alla comunità nazionale ed europea, rispettano la Costituzione e i principi delle Istituzioni;
- comprendono l'importanza della partecipazione ad un processo decisionale democratico, nei vari ambiti in cui si esplica e nelle varie attività civiche;
- maturano sensibilità e competenze in ambito tecnico-scientifico, acquisendo le capacità base per potersi rapportare con le nuove esigenze digitali;
- gli allievi comprendono il funzionamento base dell'economia, utile per contribuire al benessere individuale e sociale;
- sostengono e comprendono la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, gli stili di vita sostenibili, la responsabilità nei confronti delle tematiche ambientali, il rispetto di una cultura fondata sulla pace e sulla non violenza, la privacy e il rispetto degli altri.

Obiettivi raggiunti

La disciplina in questione concorre a far conseguire allo studente risultati positivi dal punto di vista educativo, culturale e professionale. Gli allievi si sono confrontati con regole da rispettare e hanno accresciuto le loro conoscenze sulla società e i sistemi vigenti, preparandosi ad un futuro di cittadini rispettosi delle regole civili.

Si può affermare che parte della classe ha partecipato all'attività didattica con interesse e curiosità, ottenendo risultati più o meno sufficienti. Alcuni studenti, però, hanno denotato scarso interesse e partecipazione durante le attività, ottenendo risultati non sempre positivi.

Metodologia

E' stata adottata una metodologia didattica in grado di garantire un'adeguata partecipazione dei ragazzi alla lezione, premendo sugli aspetti pratici e di attualità, finalizzati all'adeguata comprensione degli argomenti oggetti di studio.

In particolare le lezioni sono state articolate secondo il seguente *iter*: ai ragazzi veniva somministrata, all'inizio della lezione, la dispensa relativa all'argomento da trattare e gli stessi venivano invitati a leggerla con attenzione, col supporto dell'insegnante; a ciò faceva seguito una discussione sull'argomento, volta a rafforzare la comprensione e l'approfondimento dei temi trattati, anche con l'impiego di materiali multimediali e con il costante apporto della DDI.

Strumenti

Si è scelto l'utilizzo, come strumento didattico principale, di dispense e fotocopie, per superare la rigidità e la complessità del libro di testo, a favore di una maggiore flessibilità e accessibilità della materia per gli allievi. Il tutto è stato corredato, in aula, dall'utilizzo costante della LIM, per la produzione di mappe concettuali, filmati e ricerche a supporto delle lezioni.

Verifiche

E' stata privilegiata la verifica orale non formalizzata, incentrata sulla capacità degli alunni di partecipare e intervenire nella discussione sugli argomenti oggetto di studio liberamente.

Valutazione

Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle varie prove, anche del percorso di apprendimento (progresso o regresso), della partecipazione, del metodo di studio, dell'impegno e del comportamento individuale.

La valutazione si è esplicitata in almeno due voti (in decimi), con prove di verifica diversificate, data la trasversalità della materia in oggetto.

Per le griglie di valutazione delle conoscenze e delle competenze per la disciplina, si rimanda al punto del Documento relativo all'insegnamento dell'Educazione civica.

**Programma svolto di Educazione civica
A.S. 2021/22**

Prof.ssa Conti

• **Unità Didattica 1: Comunicazione virtuale**

La struttura dei mezzi di comunicazione virtuale: le potenzialità e i rischi

Prof.ssa Corda

• **Unità didattica 1: La firma digitale**

Cosa è la firma digitale

• **Unità didattica 2: Lo SPID**

Cosa è lo SPID

Accesso ai servizi erogati in rete

I livelli di sicurezza

• **Unità didattica 3: La posta elettronica certificata**

Cosa è la PEC

Come funziona la PEC

Prof.ssa Lorenzoni

• **Unità Didattica 1: Lo Stato e la democrazia**

1 - La nascita dello Stato

2 - Il principio di legalità

3 - Il principio di solidarietà

• **Unità Didattica 2: I concetti di Stato, Regioni ed Enti territoriali nella Costituzione italiana**

1 - Le forme di Stato

2 - Gli elementi costitutivi dello Stato

3 - I principi costituzionali

4 - I diritti individuali

5 - L'organizzazione dello Stato italiano

6 - Autonomia e decentramento

7 - Le Regioni

8 - Provincia, Comune e Città Metropolitana

Prof.ssa Marruncheddu

• **Unità Didattica 1 - Diritto e promozione della salute:**

1 - *La promozione della salute*

• **Unità Didattica 2 - Democrazia e società nel secondo e terzo dopoguerra:**

1 - *La Repubblica italiana*

2 - *Nuovi equilibri di potere*

3 - *L'Unione Europea*

• **Unità Didattica 3 - Lo Stato italiano:**

1 - *L'ordinamento dello Stato*

2 - *Decentramento ed autonomie locali*

Prof. Taras

Unità didattica n. 1 - Sviluppo sostenibile

1.1 Definizione di economicità

1.2 Definizione di sostenibilità

1.3 Definizione di sviluppo sostenibile

Unità didattica n.2 - Applicazione dello sviluppo sostenibile al contesto macroeconomico

1.1 Cenni di geografia economica

1.2 Vantaggi e svantaggi di uno sviluppo sostenibile

1.3 Applicazione nel territorio

I docenti

Gli alunni

Materia: SCIENZE MOTORIE

Docente: Pier Paolo Profili

La classe ha manifestato interesse per la materia e ha partecipato attivamente alle lezioni. Dal punto di vista disciplinare gli alunni sono stati corretti e rispettosi.

Obiettivi minimi

Nel campo dell'area socio-affettiva:

- Conoscenza di sé e delle proprie abilità, per essere in grado di fare scelte consapevoli.
- Autocontrollo nei comportamenti e acquisizione del senso del dovere.
- Accettazione degli altri e integrazione.

Nel campo cognitivo:

- Acquisizione di capacità di comunicazione e di espressione personale nelle varie situazioni.
- Conoscenza dei contenuti proposti, indispensabili per l'acquisizione di nuove competenze.
- Acquisizione di capacità di sintesi e di rielaborazione dei contenuti proposti (linguaggio tecnico specifico).

Nel campo operativo:

- Potenziamento delle capacità condizionali e coordinative, per uno sviluppo più armonico.
- Ricerca di una propria identità motoria (conoscenza, padronanza del proprio corpo e la percezione dello stesso nello spazio).
- Consolidamento delle capacità motorie, con la trasformazione in abilità motorie.
- Pratica dei giochi sportivi di squadra.
- Conoscenza delle principali regole dei giochi sportivi.

Obiettivi raggiunti

Obiettivi Educativi Trasversali:

- la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale;
- l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.

Obiettivi Specifici di Apprendimento:

- Conoscenze, competenze e capacità relative alla disciplina di studio;
- l'armonico sviluppo corporeo e motorio dell'adolescente, attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari;
- la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale;
- l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.

Metodologia

Il metodo è basato sul principio della motivazione e della reciproca collaborazione, importante per la socializzazione e per i rapporti interpersonali all'interno del gruppo classe.

Sono stati adoperati i metodi globale e analitico, quest'ultimo utilizzato nel momento della correzione, con l'ausilio di esercitazioni individuali e di gruppo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Modalità e strumenti di lavoro

Le lezioni in aula e in DaD si sono realizzate sottoponendo agli alunni materiali, come presentazioni e brevi video - per mezzo della LIM o della piattaforma *Teams* - riguardanti l'argomento proposto, ai quali ha seguito sempre un dibattito tra gli allievi.

Le attività pratiche si sono svolte nel cortile esterno alla scuola, compatibilmente con le norme di sicurezza relative al contenimento dei contagi da Covid-19; proprio per questo, sono state nettamente penalizzate dalla situazione e il più delle volte evitate, preferendo le più sicure attività teoriche.

Verifiche e valutazione

Data la pandemia, le verifiche sono state orali e scritte (test). Le valutazioni fatte tengono conto del livello di partenza dei singoli alunni, degli obiettivi raggiunti in base alle potenzialità e alle capacità di apprendimento di ciascuno, della frequenza, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrato da ognuno.

Si sono presi in considerazione, inoltre, il raggiungimento degli obiettivi e le adeguate capacità di rielaborazione degli allievi.

Programma svolto di Scienze motorie

A.S. 2021/22

U.D.1: La comunicazione verbale e non verbale

U.D.2: L'alimentazione:

- Alimentazione: differenza tra carboidrati, proteine e grassi.
- Disturbi dell'alimentazione: obesità in età infantile, anoressia e bulimia.
- L'alimentazione dello sportivo.

U.D.3: L'avviamento allo sport e l'importanza delle regole

U.D.4: La differenza tra sport e attività motorie

U.D.5: Le droghe e il doping

U.D.6: Analisi posturale, dimorfismo e paramorfismo

U.D.7: L'apparato locomotore

- I grandi muscoli del tronco superiore
- I muscoli del tronco inferiore
- I muscoli addominali

U.D.8: Le capacità coordinative e condizionali

U.D.9: Il funzionamento generale del sistema nervoso

U.D.10: Razzismo, bullismo e sessismo nello sport

Il docente

Gli alunni
